

**NUOVA
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CIII N°5 - 15 Marzo 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario £ 40.000 - Sostenitore £ 100.000 - Benemerito £ 150.000 - Estero £ 55.000
Estero via aerea £ 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata £ 4.000
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

I VOLTI NUOVI DEI CANDIDATI A SINDACO

Stanno per terminare le schermaglie che tutti i partiti e i movimenti hanno messo in atto per realizzare un prossima campagna elettorale all'insegna della novità e del buon governo.

Il raggruppamento di centro destra ha in pratica da tempo dichiarato il suo intendimento che è ovvio: raggruppare più forze politiche su un programma concreto per tentare di togliere l'amministrazione comunale al PDS che da cinquanta anni amministra il comune di Cortona. Alla lista del Polo si è aggregata anche l'Unione dei Cittadini, che è un movimento di opinione senza un preciso indirizzo partitico. Gli aderenti all'Unione dei Cittadini sono persone provenienti da varie esperienze che hanno dato la propria adesione a titolo personale. L'Unione dei Cittadini presenta una lista giovane e nuova nei suoi candidati, in pratica tutti volti nuovi. Per realizzare il possibile "sorpasso" questo raggruppamento ha scelto di appoggiare il candidato a sindaco del polo, il rappresentante del CCD, Fabrizio Mammoli, anch'esso un giovane con un buon pizzico di esperienza politica, che non guasta mai, perché è attualmente consigliere comunale.

Anche la lista del Polo risulta totalmente rinnovata. Infatti non ci sono più volti "vecchi".

Il PDS, dopo tanti proclami che indicavano una sua corsa al primo turno da solo, ha deciso di scoprire le carte e, forse perché dall'altra parte

c'era molta coesione, ha trovato un'intesa elettorale stretta con Rifondazione Comunista. In pratica i due partiti si presentano con due liste che appoggiano come candidato a sindaco, il sindaco uscente, Ilio Pasqui. In questo caso non è stata scelta la linea della novità, ma della continuità nella quale si sono ritrovati i due partiti cugini.

Al centro di questi due schieramenti il PPI e una lista che raggruppa i socialisti del SI, il Patto Segni, AD.

☛ Continua alla pag. 13

IL DEGRADO MINACCIA LA CHIESA DI S. FRANCESCO

Appello dell'Accademia Etrusca di Cortona

Pubblichiamo per intero l'appello dell'Accademia Etrusca per la salvaguardia della chiesa e del convento di S. Francesco. Aggiungiamo che analogo testo è stato già trasmesso alle autorità civili e religiose a vario titolo competenti sul complesso storico-artistico.

L'Etruria si unisce a questo appello rilanciandolo in tutta la sua importanza e gravità dichiarandosi sempre disponibile e pronta a recepire e rendere noti gli sviluppi.

L'Assemblea dei soci dell'Accademia Etrusca di Cortona, riunitasi il giorno 28 gennaio 1995, ha preso in esame la grave situazione della chiesa e del convento di San Francesco, tanto più dolorosa perché riguardante il monumento più insigne della

storia, dell'arte, della spiritualità di Cortona:

- qui infatti riposano le spoglie di frate Elia, cortonese, primo successore di San Francesco, che la volle erigere prima ancora che fosse consacrata la basilica di Assisi, chiesa

☛ Continua a pag. 4

SUL PROSSIMO NUMERO

INTERVISTE AI CANDIDATI SINDACI

Per problemi di tempo non siamo in grado di realizzare le previste interviste ai candidati, perché i loro nomi sono apparsi, in parte solo in questi giorni.

Presenteremo i candidati al consiglio comunale nel prossimo numero e chiederemo a queste persone i programmi per il nostro comune.

Il PDS e Rifondazione Comunista candidano a Sindaco l'attuale primo cittadino uscente Ilio Pasqui; il Polo e l'Unione dei Cittadini il giovane Fabrizio Mammoli che è già stato consigliere comunale in questa ultima legislazione.

Il SI, il Patto Segni e Alleanza Democratica hanno comunicato poche ore fa che il loro candidato a sindaco è l'attuale Vice-Sindaco Dott. Pio Frati.

Il Partito Popolare candiderà probabilmente il farmacista di Terontola Dott. Gabriele Boncompagni ma ad oggi non ha ancora firmato l'accettazione della carica.

UNA PRECISAZIONE DEL NOSTRO PRESIDENTE MORE

Il presidente del Consiglio di Amministrazione del giornale L'Etruria, ci ha inviato la seguente lettera che pubblichiamo.

La Gazzetta di Arezzo nell'impaginare un articolo e corredandolo di foto ha inserito quella del comm. Francesco Moré sotto il titolo: "Il Centro destra si fa in due per sfidare la sinistra".

"Egregio Direttore della Gazzetta di Arezzo: Da parte di alcuni amici sono stato informato della pubblicazione della mia foto sotto l'articolo..... pubblicato a pag 15 del n. 67 del 11 marzo scorso.

Per evitare errate interpretazioni, La prego di pubblicare che lo scrivente non è in corsa per la poltrona di sindaco.

Soggiungo che per dedicarmi alla politica dovrei dare le mie dimissioni da vice governatore della Misericordia di Cortona e posso assicurarLe di non avere alcuna intenzione al riguardo.

Cordiali saluti "

F. Moré



IMPIANTI TERMICI
IDRICI
SANITARI
CALDAIE VAILLANT

IDRAULICA s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

**PRONTO INTERVENTO
0337/688178**

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782



ANCORA PICCONATE, MA SONO DI MODA

Questo nostro abbonato, che già nel numero scorso ci aveva consegnato un suo articolo e che abbiamo pubblicato, ci ha inviato un suo ulteriore momento di riflessione. E' evidente la sua simpatia "politica", ma come è nel costume del giornale, siamo soliti pubblicare opinioni diverse anche sullo stesso problema purché si parli di problemi del nostro territorio. In questa ottica ringraziamo "Bista" (ovviamente è lo pseudonimo) ed invitiamo altri a dibattere sui problemi locali anche con opposta visione.

Non molto tempo fa un "illustre" personaggio ebbe a dire di Cossiga, il "picconatore", questa frase: "Per riparare ai danni fatti da Cossiga con le sue picconate, ci vorranno non meno di dieci anni."

Non è necessario rivelare il nome di questo illustre politico, perché, a mio avviso, per riparare ai suoi, ce ne vorranno almeno 50 di anni!

Collegandomi però a quella frase, mi vengono in mente i nostri amministratori. Quanti danni hanno fatto in questo cinquantennio, sminestrando a dritta e manca.

Onestamete va detto che se dovessero perdere queste amministrative c'è da mettersi le mani nei capelli, tante sono le cose da fare.

Prendiamo ad esempio Camucia; uno sviluppo edilizio selvaggio, senza ordine, senza idee. Sono state concesse autorizzazioni edilizie per costruire senza alcun criterio logico. Il risultato? Abbiamo una Camucia che credo piaccia a pochi.

Non è vivibile come si vorrebbe! Sarebbe stato più intelligente darle uno sviluppo verticale, rispetto a Cortona, pur nella salvaguardia del cono collinare, con più ampi spazi previsti per il verde. Cosa hanno ottenuto questi amministratori? Di aver creato un grosso centro che vivendo

lungo la statale ne è soffocato dalla congestione del traffico. E bravi! 10 +

E Cortona? Strade dissestate, sporche, lastricati finiti, illuminazione da Sing-Sing, condutture dell'acqua primitive e talmente logore che è più quella che va dispersa che quella utilizzata; situazione del verde vergognoso; basta andare lungo il magnifico viale del Parterre, una volta giardino della città, oggi ridotto in condizioni pietose. Anche nella montagna le cose non cambiano. E' sufficiente fare una breve escursione per rendersene conto.

Per non parlare poi del problema dei parcheggi, delle case, dello sport, del turismo. E Terontola! Hanno fatto l'impossibile per far perdere alla stazione ferroviaria quella importanza di un tempo. E' troppo facile ora scaricare le colpe sullo Stato! Non c'è stata volontà politica e basta.

Cosa hanno fatto questi signori per valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale? Non è mai stato perseguito un preciso progetto per Cortona e tutto il suo territorio che è

ricco di questi beni e se ne sono visti i risultati.

Qui ci vogliono uomini capaci e non il primo che capita perché sponsorizzato da un partito politico.

Questa è la verità, purtroppo.

Anche a livello turistico siamo nella mediocrità. In questo ultimo anno forse si è tentato qualcosa, ma senza un progetto complessivo si ottiene poco e di poco duraturo.

Sta a noi cittadini del comune di Cortona dire basta, siamo noi, con il nostro voto ad imporre il progresso del nostro comune a tutti i livelli: economico, culturale, industriale, agricolo, turistico.

Ne abbiamo i mezzi, ed allora riflettiamoci.

Per concludere, vorrei fare un invito anche a quelli che, per vari motivi, stanno tirando la volata a questi signori e che in gergo si chiamano "galoppini".

Aprite gli occhi; Cortona ed il suo popolo meritano molto di più che essere amministrati come lo sono stati in questi ultimi 50 anni.

Bista

A CURA DI ALESSANDRO VENTURI

SCADENZARIO FISCALE



LUNEDÌ 20 MARZO - IVA CONTRIBUENTI MENSILI Scade il termine per effettuare la liquidazione

ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente per i contribuenti mensili (termine ordinariamente scadente il giorno 18 prorogato ad oggi in quanto cadente di sabato)

LUNEDÌ 20 MARZO - INPS Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi
VENERDÌ 31 MARZO - INPS - CONTRIBUTI VOLONTARI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi al quarto trimestre 94

VENERDÌ 31 MARZO - TASSE AUTOMOBILISTICHE - Scade il termine per il pagamento annuale del bollo auto per gli autoveicoli con potenza fiscale non superiore ai 9 cavalli

VENERDÌ 31 MARZO - MODELLO 730 - I dipendenti ed i pensionati che hanno richiesto l'assistenza fiscale al datore di lavoro o all'ente previdenziale devono consegnare il modello 730 compilato

VENERDÌ 31 MARZO - CONDONO INPS - (Salvo proroghe) Scade il termine per la presentazione della domanda e per il pagamento, anche rateale, dei contributi omessi più gli interessi del 17% annuo

VENERDÌ 31 MARZO - CHIUSURA DELLE LITI FISCALI PENDENTI - (Salvo proroghe) - Scade il termine per la presentazione della domanda e per il pagamento del forfait.



di Nicola Caldarone

LA PRONUNCIA DELLA LINGUA ITALIANA

Per una guida generale alla pronuncia corretta della nostra, è necessario fare i conti ancora con il fiorentino colto; insomma è necessario seguire il suggerimento del Manzoni, che indicava Firenze come maestra di lingua scritta. Noi ci permettiamo di aggiungere che anche nel caso dell'italiano pronunciato dobbiamo tenere d'occhio (o meglio d'orecchio) la pronuncia del linguaggio fiorentino, una volta ripulito da tutte quelle scorie che non hanno nulla a che vedere con Firenze capitale della lingua.

Pertanto si ispirano a tale modello anche questo regolette o indicazioni sulla pronuncia delle due vocali *e* e *o*.

IL SUONO CHIUSO E APERTO DELLA "E"

Questa vocale ha il suono chiuso nei monosillabi come *e*, *me*, *te*, *se*, *che*; in *perché*, *benché*, *poiché*; nei diminutivi in *-etto*, come *panchetto*, *fischietto*; nei nomi in *-mento* come *monumento*, *bastimento*; negli averbi in *-mente*: *veramente*..; nei nomi stratti in *-ésimo* come *cristianesimo*, *paganesimo*; nei numerali cardinali: *tre*, *treddici*, *sedici*, *venti*, *trenta*.

Ha invece il suono aperto: in *è* (verbo), *tè*, (nome), *caffè*; nei nomi e aggettivi in *-ello* o *-ella*, come *castello*, *fornello*, *sorella*, *bidella*; nelle parole con dittongo *ie*, come

UN NUOVO RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività libero professionale il rag. Sandro Morè che ha brillantemente superato e prove previste.

Al neo professionista gli auguri più caldi per una attività brillante e pari congratulazioni ai genitori Francesco, nostro presidente amministrativo, e signora Sonia.

dièci, chièsa, chièdere... nei nomi in *-enza*, come *pazienza*, *eccellenza*, *riconoscenza*; in tutti i nomi, aggettivi, participi e gerundi in *-ente*, **Clemènte**; nei numerali ordinali in *-ésimo*, come *undicesimo*, *ventesimo*; infine nei numerali cardinali: **sei**, **sette**, (*diciassette*), **dieci**, **cento**.

IL SUONO CHIUSO E APERTO DELLA VOCALE "O"

Ha suono chiuso nei pronomi **noi**, **voi**, **loro**, **costoro**; nei nomi di persona in *-ore* e *-ora* come **signora**, **autore**, **Salvatore**; nei nomi in *-oio*, come **corridoio**, **frantoio**; negli aggettivi in *-oso* come **amoro**, nelle parole in *-ondo*, come **mondo**, **giocondo**, **nascondo**; nelle parole che terminano in *-ogna* e *-ogno*: **bisogno**, **vergogna**.

Ha invece suono aperto in *tuoi*, **suoi**, **vuoi**; in *nuora*, **suora**; nei monosillabi come **Po**, **do**; nelle parole tronche come **amò**, **rocò**; nei nomi e aggettivi in *-orio*, come **avorio**, **oratorio**; nei diminutivi in *-otto* e *-otta*; nelle parole con dittongo *uò* come **buono**, **ruota**; nei nomi comuni in *-olo* e *-ola* come **figliolo**, **carriola**; nei numerali cardinali **otto** (*diciotto*, *ventotto*, ecc.) e **nove** (*diciannove*, *ventinove* ecc.).

Non diciamo di più. Per chi senta il dovere di migliorare la propria pronuncia, crediamo che queste poche norme possano servire di guida e di aiuto. Per chi non lo senta, sono già anche troppe.

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnolfi
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Faragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccanti, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 & 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 & 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/02588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

BLACK WATCH

Magazzini della Moda

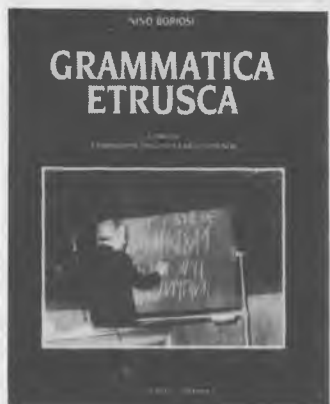
~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE 1995

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

SVELATO IL MISTERO DELLA LINGUA ETRUSCA?



Etruschi, popolo misterioso di casa nostra; di loro conosciamo bene il culto dell'oltretomba, le raffinate suppellettili, le oreficerie finissime ma poco sappiamo su origini, linguaggio, scrittura.

Il velo di mistero, così fitto e impenetrabile da essere quasi leggenda, non fa che accrescere lo sforzo e la curiosità di studiosi e cultori dell'antico popolo trasformandosi in tesi contrastanti, ipotesi di soluzioni, rivelazioni anche medianiche: si ricorderà, infatti, la figura di un ricercatore-archeologo che affermava di parlare con gli etruschi attraverso collegamenti sovranaturali.

Se i nostri antichi progenitori hanno lasciato inequivocabili vestigia monumentali a traccia della loro presenza, ben poco hanno fatto per la loro lingua e la loro scrittura: sappiamo niente o quasi della prima e ben poco sulla seconda. Eppure le incisioni e le iscrizioni in ogni genere di manufatto etrusco abbondano: si parla di oltre 10.000, ma tutte brevi e frammentarie. Solo le dodici fasce di Lino della famosa mummia di Zagabria racchiudono numerose parole, ben 1.500, ma anche qui è avventuroso carpirne il segreto e poi si tratterebbe di un etrusco post-classico scritto in Egitto. E dunque il mistero s'infittisce a tentare di svelarlo, un po' come l'enigma del sorriso che anima i volti di pietra e terracotta degli antichi principi d'Etruria.

Non dico che dispiacerebbe se tutto fosse chiarito, ma senza dubbio una parte consistente del fascino etrusco sarebbe vanificata dall'aver finalmente compreso anche il loro linguaggio.

Tutto questo sia di premessa al vero tema di questo scritto: è dissipato definitivamente il mistero della lingua etrusca? La risposta, positiva, è racchiusa nell'ultima opera del filologo e glottologo Nino Boriosi, di Città di Castello, che ha recentemente pubblicato il volume intitolato, appunto, "Grammatica Etrusca" (Ed. Gaggi, Città di Castello). E quindi, se già di grammatica si parla, è ovvio che per Boriosi l'etrusco non ha più tanti segreti.

L'opera viene a concludere, se così si può dire, un ciclo di pubblicazioni che l'Autore ha dedicato alla

lingua ed alla scrittura degli Etruschi coronando anni ed anni di ricerche e studi senza dubbio difficili e a volte, combattuti tra diffidenza e noncuranza.

Il volume, a parte una serie di riferimenti storici indispensabili, ha i connotati di un trattato di grammatica forse non proprio accessibile a

tutti data la difficoltà della lingua, dei segni, dei suoni.

Ma sono indubitabili la profondità del lavoro svolto, la tenacia, la coerenza dell'Autore il cui curriculum professionale la dice lunga riguardo ad un impegno internazionalmente conosciuto.

Isabella Bietolini

IL PUNTO SULL'ATTIVITÀ

"10 ANNI DI ARCHEOLOGIA A CORTONA"

L'incontro si propone di fare il punto sugli ultimi dieci anni di archeologia a Cortona, anni caratterizzati dall'intervento, accanto alla Soprintendenza Archeologica per la Toscana e all'Accademia Etrusca, da sempre impegnate nel settore, di soggetti nuovi, il Comune di Cortona e la Provincia di Arezzo, in stretto collegamento con la Regione Toscana, prima del 1985 assenti dal campo dell'archeologia.

Sono stati dieci anni di proficua attività e collaborazione tra tutti i soggetti intervenuti, al termine dei quali appare opportuno fare il punto della situazione e indicare, nei limiti del possibile, ciascuno per la sua parte, gli obiettivi da perseguire nel futuro prossimo, peraltro, ormai largamente a fuoco.

La Soprintendenza Archeologica per la Toscana ha svolto una intensa attività di ricerca, tutela, valorizzazione. Credo che non ci sia molto da aggiungere, quando si pensi agli straordinari risultati degli scavi al tumulo II del Sodo, in termini di recupero di corredi e, soprattutto, di restauro architettonico: il restauro della piattaforma altare ormai a buon punto sta restituendo un monumeto straordinario, veramente unico in Italia e non solo in Italia. Si aggiunga la scoperta della tomba di V secolo con la restituzione dei corredi funerari, che saranno oggetto prossimamente di esposizione nel Museo dell'Accademia Etrusca, a riprova della grande sensibilità e attenzione che la Soprintendenza presta alla città di Cortona. Ricordiamo il contributo fornito allo scavo del Tumulo II del Sodo dalla Amministrazione Provin-

ziale di Arezzo con l'allestimento di un grande capannone prefabbricato, attrezzato, nel quale si effettuano i restauri. Ricordiamo infine il recupero del materiale dalla lottizzazione i Giardini a Camucia, che ha restituito la più ampia documentazione di età ellenistica mai ritrovata a Cortona e il connesso ritrovamento della tavoletta bronzea iscritta. Ricordiamo ancora un altro momento alto della collaborazione tra Comune di Cortona, Soprintendenza, Accademia Etrusca, costituito dalla grande mostra La Cortona dei Principes.

Il Comune di Cortona ha a sua volta effettuato una importante attività. Dopo esser partito con il convegno su Ranuccio Bianchi Bandinelli, nel 1986, ha immediatamente allacciato uno stretto rapporto di consulenza con l'Università di Perugia, nella persona del prof. Mario Torelli sotto la cui guida ha intrapreso una intensa attività di scavo: dapprima quelli urbani in Piazzetta Tommasi e alla Porta Bifora, poi quelli di Ossaia, alla Tufa, in collaborazione con l'Università di Alberta (Canada).

Anche qui i risultati sono stati eccezionali: ricordiamo la restituzione dei mosaici e, sottostante, della capanna villanoviana in Piazzetta e Vicolo Tommasi, ricordiamo lo straordinario recupero della Porta Bifora, ormai in via di conclusione, che ha restituito alla città un monumento che ha in Italia pochi eguali, anch'esso con caratteristiche di grande monumentalità.

Lo scavo di Ossaia, poi, effettuato dalla scuola di Scavo Archeologico della Università di Alberta (Canada) in collaborazione con l'Università di Perugia ha fornito

ATTUALITÀ DELLE BIBLIOTECHE

Nel clima di revival di personaggi ormai storici, nel bene e nel Male, è il momento di Tommaso Marinetto, così attuale per certe sue intuizioni che sembrano diventate realtà fin troppo reali...

Ci riferiamo al suo attacco contro il passato nelle sue varie accezioni, in

particolare contro le Biblioteche. C'è da rilevare però che nonostante la sua ambigua smania distruttivistica, le Biblioteche hanno avuto la forza (o l'inertezza) di rimanere in piedi, un po' claudicanti e spesso poco funzionali e poco frequentate, ma pur sempre lì, a disposizione di chi intende attingere alla cultura del passato.

Questi i punti che s'intende seguire per ottenere i risultati che ci si attendono:

1) operare una seria ricognizione nel nostro ambiente culturale per individuare e valorizzare autori ed opere che meritino attenzione ed incoraggiamento.

2) continuare nell'organizzazione di conferenze e studi che esaltino il nostro patrimonio culturale e le personalità che hanno illustrato la nostra città ed il nostro territorio.

3) intensificare studi ed iniziative in preparazione del 7 centenario della morte di S. Margherita.

4) favorire l'approfondimento di ricerche sulla storia di Cortona, specie dal punto di vista della sua vocazione antica e moderna di "città-stato".

5) promuovere conferenze ed occasioni progettate per i giovani delle scuole secondarie superiori, capaci di avvicinarli alla frequentazione della Biblioteca come centro di ricerca e di studio.

6) favorire gli studi sul dialetto cortonese, con invito alla collaborazione di autori, poeti o cultori di questa antica ed ancor viva ricchezza culturale.

La biblioteca di Cortona, per la meritoria opera dei suoi attuali addetti sta realizzando quel "linguaggio di parole segnale collocate nella rete comunicante di una civiltà matematica... in grado di "riconoscersi nell'economia, nel colloquio, nei gesti, nelle emozioni" di cui parlava Marinetti.

E' il caso di rendersene conto e di verificare direttamente questo sogno diventato realtà. Per questo il comitato scientifico invita la cittadinanza e gli studiosi in particolare a godere di queste possibilità che aumentano la cultura e la civiltà.

Il Comitato Scientifico

**FARMACIA
CENTRALE
CORTONA**



**PRODOTTI
OMEOPATICI**

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE
COMPUTERIZZATA PER PESO
IDEALE, BIORITMO, DIETA
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA
DELLA PRESSIONE

★★
ALBERGO
Italia

Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

**Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI**
GESTIONE CONDOMINI
LORENZO LUCANI
Associato ANAIP

(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

IL BRONZETTO DELLA COLLEZIONE CORAZZI

AURIGA SU CARRO

Questo bronretto, che è appartenuto alla collezione del cortonese Galeotto Corazzi, è oggi conservato nei magazzini del Rijksmuseum Van Oudheden di Leida. Il pezzo, unico, è stato scovato da Eleonora Fragai durante la ricognizione che fu effettuata per la compilazione della sua tesi. Nella Biblioteca Marucelliana di Firenze ha trovato un disegno dell'auriga e da qui è riuscita ad identificare il bronretto in Olanda. La collezione Corazzi fu venduta nel 1826 al governo olandese ed oggi è visibile in parte presso il museo di Leida. Peccato che la gran parte della raccolta sia ancora conservata nei magazzini.

L'auriga, vestito di un chitone lungo a maniche corte, cinto in vita, è chinato in avanti nell'atto di stringere le redini; la testa presenta una capigliatura a calotta. La statuetta poggia su un carro a due ruote con quattro raggi; sull'asse è bilanciato il cassone aperto nella parte posteriore e chiuso, sul davanti e lateralmente, da una sponda unica curvilinea. Dal parapetto, più alto delle parti laterali, si diparte il timone con il giogo per il doppio attacco.

Il carro etrusco, che deriva da quello greco di tipo leggero a due ruote, come dimostrano i pochi esemplari ben conservati, quali i carri "da parata" da Monteleone e da Castro, è attestato nei corredi orientalizzanti e in particolare di Vetulonia. Ma tra i vari monumenti che offrono la rappresentazione del veicolo, i più interessanti per il confronto sono quelli rappresentanti corse di bighe, motivo che appare con maggior frequenza durante la seconda metà del VI sec. a.C. in Etruria, anche in relazione alla diffusione di questa iconografia nella ceramica attica a figure nere. Il motivo della corsa delle bighe si ritrova soprattutto nelle pitture funerarie (per la maggior parte risalenti alla fine del VI e alla prima metà del V sec. a.C.), legate ai temi convenzionali delle celebrazioni in onore del defunto, nelle quali parte preponderante è assunta dalla rappresentazione di gare atletiche di origine greca e locale. Il tipo di biga qui appartiene il nostro esemplare ricorda, inoltre, specialmente per la configurazione delle ruote a quattro raggi, la corsa di cocchi raffigurata nelle lastre fittili di rivestimento architettonico, provenienti da Velletri e datate alla fine del VI sec. a.C.

Per quanto riguarda la figura dell'auriga, vestito secondo il costume greco, l'unico particolare che può contribuire alla datazione è la capigliatura a calotta che lascia scoperte le orecchie e che è nettamente distinta con un'incisione dalla fronte; i raffronti plausibili sono con alcuni kouroi medio-arcaici. Inoltre, il costume alla greca dell'auriga con

lungo chitone è lo stesso che compare anche su un'anfora del Pittore di Amphiaros, attivo negli ultimi decenni del VI sec. a.C.; simile è anche la biga per la ruota a quattro raggi. Considerata l'unicità del bron-

retto e quindi la difficoltà di proporre confronti puntuali con altri oggetti simili, si potrebbe pensare ad una datazione tra la fine del VI e la prima metà del V sec. a.C.

Eleonora Fragai



CONTINUA DALLA PAGINA 1

IL DEGRADO MINACCIA LA CHIESA DI S. FRANCESCO

madre del francescanesimo;

- qui lo stesso frate Elia portò dal minacciato Oriente una delle più insigni reliquie della Croce di Cristo, oggetto di secolare venerazione da parte dei cortonesi;

- qui fu accolta dai frati minori Margherita penitente, per iniziarsi il suo cammino di asceti che doveva culminare nella cima del colle, e quindi al cielo; ne parla ancora la sua bella prima immagine in affresco;

- qui volle riposare il più grande figlio di Cortona, Luca Signorelli pittore, nella sede della confraternita laicale che fu anche sua;

- qui il primo papa che abbia visitato Cortona, Leone X, celebrò il culto divino nel 1515, rivestito degli artistici sacri paramenti che ancora si ammirano nel museo della Diocesi;

- qui è collocata una delle tele più incantate dell'altro grande figlio di Cortona, Pietro Berrettini, quasi nostalgico saluto alla patria che non avrebbe più rivisto;

- qui quasi tutte le famiglie patrizie e nobili di Cortona elessero il luogo della loro sepoltura e della loro gloria;

- da qui, infine, proviene il celeberrimo "laudario", apice della pietà e della poesia francescana, per cui Cortona è universalmente nota nel mondo della cultura.

A questa insigne, impareggiabile nobiltà storica del più celebre monumento francescano - secondo soltanto alla basilica di Assisi - fa oggi doloroso contrasto lo stato di degrado che ha investito così la chiesa come il convento; e perfino il pericolo, che aleggia, che essi vengano abbandonati dalla comunità dei frati minori che li hanno costruiti,

abitati, illustrati per più di sette secoli.

Di fronte a tutto ciò, l'Assemblea dell'Accademia Etrusca di Cortona, certa di interpretare i sentimenti di tutta la comunità, rivolge vivissimo pressante appello:

- alla comunità francescana dei "minori", perché non sia interrotta la sua presenza in Cortona, tanto significativa per secoli, anzi possa essere potenziata la tradizione di un fecondo scambio di doni spirituali tra i "frati" e i "cittadini"; eventualmente aprendo il complesso architettonico, se necessario ed opportuno, ad attuali e future esigenze della vita quotidiana della comunità cortonese, anche per fini socio-culturali di singoli e di gruppi, della città e forestieri;

- alle autorità religiose della Diocesi e di tutta la provincia francescana, perché si adoperino al meglio, nella collaborazione con tutte le forze necessarie e disponibili, per la salvaguardia del più importante monumento della pietà dei cortonesi e per il potenziamento dell'uso e del godimento del complesso per fini idonei e compatibili con la sua sacralità e la sua storia;

- alle autorità preposte alla tutela dei beni architettonici e artistici, perché convogliano ogni possibilità, sforzo alla salvezza e al restauro del monumento e delle opere ch'esso accoglie;

- alle autorità civili locali, perché acquisiscano e coordinino i mezzi necessari allo scopo, soprattutto nell'imminenza delle celebrazioni centenarie di Santa Margherita, patrona della città, che risulterebbero assai sminuite dal protrarsi dell'attuale condizione di degrado del più importante monumento francescano cortonese.

SPIGOLATURE

(Episodi, aneddoti battute)

— A CURA DI G. CARLONI —

• Il Maresciallo Pietro Badoglio, Capo del Governo nel Regno del Sud (1943-44), nella drammatica situazione istituzionale, politica e militare, era legato da reciproca simpatia con Palmiro Togliatti, ed aveva invece una cordiale avversione per il conte Carlo Sforza. Questi, già ministro degli Esteri nell'ultimo governo Giolitti, e poi esule durante il periodo fascista, era rientrato in Italia e si era messo a combattere la monarchia, malgrado l'impegno preso con gli Alleati di accantonare, per la durata della guerra, la questione istituzionale. Inoltre il personaggio era viziato da una certa altezzosità e vanità. Sta in fatto che Badoglio, parlando di lui, ebbe a dire in dialetto piemontese: "T'è pien de voeu" (E' pieno di vuoto).

• Non posso fare a meno di ricordare due brevi epigrammi di Luciano, lirico greco minore della decadenza, perché così sottilmente ironico e moderno il primo, - e così rassegnatamente malinconico il secondo: "In mezzo a tutti ch'erano ubriachi - lui solo che non beve - era lì con la faccia di sborniato"; - "Mortali sono - le cose dei mortali e tutte passano, - se non passano loro - siamo noi che passiamo".

• Moltissimi anni fa vivevano nel nostro Comune tre fratelli che si facevano un vanto di essere tutti e tre diplomati geometri. Non è neppure certo che lo fossero, perché in realtà non esercitavano la professione. Comunque sia, ebbero occasione di indirizzare ad un'autorità provinciale un esposto che cominciava con queste parole: "Siamo tre fratelli, entrambi geometri...".

• I "Diari" di Ciano (1937-1943) sono una miniera, oltre che dei fatti di portata storica testimoniati, anche di

maldicenze, di ironie e di sarcasmi (che peraltro sono storia anch'essi). Alcuni esempi. Starace è chiamato "tragico buffone"; "personaggio funesto"; "odiato e spregiato dagli italiani". Vidussoni, giovane triestino sconosciuto, che fu per breve tempo Segretario Nazionale del partito fascista: "E" giovane, medaglia d'oro, e laureando in legge: altro di lui non vi saprei narrare". Il Maresciallo Cavallero: "Prodigio di servilismo (verso i tedeschi)"; "generale affarista"; "venditore di vasetti".

• Molti, molti decenni or sono, in una villa dei dintorni di Cortona, ad un pranzo "luculliano" fu invitato, tra le altre autorità locali, anche il Pretore. Ad un certo momento, dopo varie protate, furono servite delle splendide "schidonate" di tordi, chiaramente di recente cattura, e ciò in pieno periodo di divieto di caccia. Un gelo si diffuse tra i commensali, subito dissolto da un'immediata battuta dello stesso Pretore: "Belli e buoni questi tordi conservati sott'olio!"

• Negli ultimi tempi della Repubblica sociale, Carolina Ciano, che aveva visto morire i suoi due figli (Maria, moglie dell'Ambasciatore Magistrati; e Galeazzo, fucilato dai fascisti repubblicani a Verona l'11 gennaio 1944), chiese di potersi trasferire in Svizzera. Mussolini che nella sua tragica vita, ha spesso mostrato tratti di sorprendente umanità, scrisse il 14 ottobre 1944 al Capo della provincia di Varese questo biglietto, dal tono insolitamente triste e dimesso "Caro Savorgnan, vi autorizzo a fare quanto necessario per ottenere il passaporto a favore di Carolina Ciano e ve ne sarò grato. E' una donna che non si è mai occupata di politica e che da molte sventure fu colpita, al crepuscolo dell'esistenza.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE
ANTONIO VINERBI
Infermiere Professionale
ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA
MEDICAZIONE / MASSAGGI
Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (AR)
☎ (0575) 604207

IL TAPPEZZIERE
di Solfanelli Lido
TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE
Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

GIÙ LA MASCHERA

Non ha del miracoloso, ha solo il sapore di un impegno, di quell'impegno partorito da tante serate di incontri, di parole, di programmazione, che però si tramutano in fatti, in fatti fin troppo evidenti? Il carnevale anche quest'anno ha rapito i cortonesi in un mondo di frenesia e di fantasia che difficilmente trova paragone nella storia di Cortona, di Camucia e di Terontola. La gente comune ha partecipato accogliendo certamente con entusiasmo questo miracoloso lungo corteo di carri, carri pieni di vita, di allegria, di bambini ed adulti festanti e gioiosi. Nascosto fino all'ultimo in un gradito e gentile riparo (grazie veramente di questa accoglienza), l'ingegno umano ha creato con semplicissime cose, diversi messaggi: politici, allegorici, scherzosi, storici, fantasiosi. Decine di mani si sono mescolate ai pennelli, corde, colori, pannelli, oggettistica la più impensata, la più comune.

Progetti, e ancora progetti, un'idea ne scaccia un'altra, e poi un'altra ancora; l'ultimo arrivato ha la genialità di riproporre tutto di nuovo; qualcuno alza la voce, qualcuno... un bicchiere di vino. Il pittore contempla la sua opera, l'amico lo consiglia a cambiare mestiere; la vela è appesa, ma non soddisfa il pirata, il trono dell'egizio è tutto da rifare. Si gonfiano le gomme, si riempiono i serbatoi di bianco vergine, regalato dalla generosità del cugino Pietro, che quando mi vede cerca scampo in qualche stanza per evitare il sacrificio di qualche bottiglia. I coriandoli sono pronti, i trattori sbuffano e sono impazienti, solo quello "rosso" del Franci ha un ritmo da samba, i più moderni hanno persino lo stereo. Si parte, si va, l'avventura comincia e qualcuno pessimista già pensa che tutto è già finito. Forse è vero, il vero carnevale sta nel prepararlo, è insomma come gustarsi un sabato sera; la domenica è già quasi lunedì.

Le maschere sono tante, c'è persino quest'anno la banda, ci sono troppi che danno fastidio con quelle stupide bombolette, segno della negazione della semplicità ed è espressione del carnevale consumistico - Ma la gioia dei piccini, è evidente, loro vorrebbero carnevale tutto l'anno; loro non sanno come bisogna arrovellarsi per "fregare" il fisco, per sbarcare il lunario facendo due lavori, riscuotendo la pensione e lavorando al "nero", fregando un giusto impiego a tanti giovani. Ma non pensiamoci è carnevale,

domani tutto finirà, non siamo troppo pessimisti, qualcuno ci darà una mano, qualcuno ci darà una buona parola, qualcuno ci terrà compa-

foto Eros: Un carro carico di ... festa.



gnia, qualcuno ci leverà dagli impicci e... male che vada, aspetteremo carnevale dell'anno prossimo.

Ivan Landi

PROFUMERIA
"ANNA"
A CORTONA

Dopo un periodo dedicato alle sventite per smaltire le rimanenze la Profumeria Anna ha rinnovato il suo locale in piazza del Comune e si è ripresentata al suo pubblico rinnovata. La foto che riproduciamo documenta il ricco assortimento di articoli che sono presenti nel negozio. Tutta l'attività poi si è informatizzata e ciò servirà a gestire meglio l'attività e di conseguenza la clientela. Non ci resta che fare un grosso "in bocca al lupo" per questa nuova partenza!!!



— RIONE S. MARCO - POGGIO —

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Per il biennio 1995/96 il Rione S. Marco e Poggio ha provveduto all'elezione del suo Consiglio Direttivo.

E' stato eletto presidente Giuseppe Bettacchioli, un personaggio che tanto ha dato per il suo rione e per l'intera città. Non si può dimenticare che "Beppe" è sempre presente in tutte quelle organizzazioni volte a rendere più bella la sua Cortona. E' nel consiglio direttivo della banda, per la quale è anche musicante, è nel consiglio direttivo della Misericordia, è insomma un uomo disponibile che tutti vorrebbero avere con se per realizzare qualsiasi buon progetto.

Vice presidente: Ademaro Rossi
Segretario: Luca Lunghini

Cassiere: Massimo Lunghini
Magazziniere: Rolando Franceschini
Economo: Paolo Scartoni

Consiglieri:

Fernando Angeli, Beniamino Maringola, Luciano Morelli, Ivo Milighetti, Marco Pallini, Maurizio Pinna, Marco Lunghini, Samuele Pacchi, Umberto Scorcucchi;
Consigliere onorario: Renato Scartoni

Assistente ecclesiastico: don Antonio Mencarini

Sindaci Revisori:

Franco Lunghini, Ugo Battilani, Giuliano Adreani

Al nuovo Consiglio Direttivo un grosso "in bocca al lupo" e "buon lavoro per Cortona".

AIUTARE I BAMBINI SFORTUNATI

Qualcuno potrebbe dire: "è tutta pubblicità". La prima risposta logica è "è vero", ma se questa iniziativa prende corpo, non solo si potrà assicurare il proprio figlio, ma indirettamente collegare questa polizza ad un bambino sfortunato.

L'idea è venuta al nuovo agente INA, rag. Roberto Russo.

L'assicurazione ha previsto una polizza che si chiama INA STUDIO; può essere stipulata da un genitore o da chi ne fa le veci per garantire al bambino (di età compresa fra 1 e 14 anni) un capitale che verrà erogato al termine degli studi medi superiori e che verrà maggiorato di una borsa di studio qualora i risultati scolastici fossero particolarmente

brillanti.

All'età di 19 anni, quando andrà all'università, questo studente ha così garantito un suo reddito.

A questo punto entra l'iniziativa del rag. Russo.

Come agente dell'assicurazione per ogni polizza ha una sua provvigione; ebbene, in intesa con la lega del Filo d'Oro per ogni polizza sottoscritta il Russo stipula un'altra ulteriore polizza versando la somma di lire 90.000 ad un bambino indicato dalla lega del Filo d'Oro della stessa età del bambino fortunato il cui genitore gli ha sottoscritto la polizza.

In questo modo un bambino cosiddetto "normale" unirà il suo futuro ad un bambino cosiddetto "anormale" e sarà sensibilizzato dal fatto che il padre, nel costituire il suo futuro di studente, abbia messo la propria "testa" a favore di un bambino meno fortunato, identificato chiaramente in polizza, che, al di là del suo freddo valore finanziario, costituirà il seme di un rapporto che potrà sempre più arricchirsi nel tempo, soprattutto sotto il profilo umano, e che a lungo termine contribuirà ad irrobustire lo spessore umano di tutti coloro che parteciperanno ad un vero "atto di amore".

Questo dunque il progetto; commenti non sono necessari. Abbiamo preso l'abitudine buona di fare adozioni a distanza per bambini sfortunati che vivono in zone disastrose? Anche in Italia è possibile con i bambini della Lega del Filo d'Oro.

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA

Tel. 0575/630334



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



SCAMPOLI DI MEMORIA

TEDESCHI IN RITIRATA - LA CORSA AL NASCONDIGLIO

Anche ai nostri tempi c'è un po' l'andazzo nella nostra società chiacchierona di parlare di chi non c'è in simpatia, di chi è più debole o più sfortunato. Dopo la 2a guerra mondiale esplose addirittura la sagra dei feroci deprezzamenti e delle millanterie; s'era addirittura abbandonato il buon senso del giudizio sereno. Così trionfarono determinate antitesi: esercito tedesco - esercito angloamericano, italiani pre 25 luglio - italiani post 25 luglio - soldati italiani pre armistizio Badoglio, soldati italiani post armistizio Badoglio e così via. Nacque insomma l'assiomatica convinzione che anche fra gli eserciti in guerra c'erano quelli buoni e quelli cattivi.

Poiché non ho mai creduto ad assiomi del genere, cerco di mettere a fuoco qualche scampolo del periodo in cui scorrazzaron nel nostro suolo eserciti di mezzo mondo. Lontano dall'entrare in giudizi storici, si vuole solo evidenziare che, nonostante tutto, l'umanità ha spesso il sopravvento.

Siamo verso la fine del giugno 1944. I tedeschi in ritirata. Colonne di automezzi che si dirigono verso il nord. Lunghe file di bovini e di equini, sequestrati nella vicina Umbria si trascinano, dietro le salmerie, precedendo o seguendo i reparti armati dell'esercito tedesco.

La gente della zona che è rimasta, alla meglio, nelle proprie case si dà da fare per nascondere tutto ciò che può apparire appetibile ad un esercito in ritirata.

La mia famiglia è sfollata a Cortoreggio, in casa di una cugina, dalle cui finestre si può seguire lo sconcertante movimento sulle due strade statali, la 71 e la 75. Dalla casa di Terontola scalo, che ci era stata bombardata e distrutta alla fine di maggio, abbiamo racimolato tutto il possibile ed ora occorre difenderlo con i denti. Decidiamo, con il mio fratello, di scavare una fossa di 7-8 metri quadrati, all'interno di una capanna di paglia della predetta cugina, per sotterrarvi tutto ciò che è possibile. Ci lavoriamo per un paio di giorni, a tutta lena, e la sera del secondo giorno ci trasportiamo un po' di tutto e cominciamo a ricoprire. Ma verso le 22 la stanchezza ha il sopravvento e decidiamo di andare a dormire e terminare il lavoro dopo qualche ora di riposo.

Nella ferrovia intanto, tra Terontola e Castiglion del Lago, tra Terontola e Tuoro del Trasimeno, a regolari intervalli, le esplosioni illuminano a giorno: i tedeschi fanno terra bruciata sulle attrezzature ferroviarie. Antenne della linea di elettrificazione, ponticelli,

binari si sfasciano sotto le cariche della dinamite, perché non servono al nemico.

Verso le cinque del mattino ci svegliamo e ... via di corsa alla "capanna" per terminare il lavoro.

E qui... il dramma!

Nella stradiciola che sale a Cortoreggio dalla SS 75, un camion tedesco fermo. La grande porta di paglia della "capanna" spalancata... cinque soldati tedeschi trasferiscono tranquillamente tutte le nostre cose nel camion.

E' difficile descrivere il nostro stato d'animo in quegli attimi...

Ci viene incontro un sergente che fortunatamente parla un buon italiano. Ci dirà poi che è nativo di Pola.

Io e mio fratello facciamo ricorso ad ogni nostra abilità di convincere. Gli facciamo capire, quasi affranti, che nella fossa c'è tutto quello rimastoci dopo il bombardamento angloamericano. Il sergente ci domanda perché cercavamo di nascondere quella roba... Intuisco... No, non gli dirò mai che la nascondiamo per paura che ce la portino via i tedeschi.

- Appena voi sarete andati via - gli dico, con freddezza - arriveran-

no gli angloamericani, gli indiani, i negri e ci ruberanno tutto. Il sergente ci guarda, come per scrutare la nostra sincerità... poi chiama due suoi "camerati", parlottano, discutono...chiama anche gli altri due, ci sorride e...ecco il miracolo! Tutti e cinque si avvicinano al camion e ricaricano tutto ciò che avevano caricato.

Rimettono tutto nella fossa coperta solo per metà e, quasi con rimprovero: - Tu niente buono - mi dice il sergente - tu non sapere nascondere... io insegnare...]

Si mettono a ricoprire con fascine di erica e con sopra la terra. Mi chiedono infine un annaffiatoio con acqua. Innaffiano leggermente, e battono opportunamente la terra;

E' proprio vero che ora non si può più scoprire il nascondiglio.

Come si fa a non invitarli a pranzo con noi? Mia moglie aveva preparato una bella oca e della buona pasta fatta in casa, come nelle grandi occasioni. Ma quando furono per salutarci...un'altra sorpresa: Ci lasciano due belle cartate di sigarette, circa 200.

Leo Pipparelli

S'È LAUREATA LA SIGNORA GIUSEPPINA BICCHI

Presso l'Università di Perugia si è brillantemente laureata in "medicina veterinaria" la signora Giuseppina Bicchi figlia degli amici Chiarino e Annunziata Billi.

Ha discusso la tesi "La ghiandola di Harder nei diversi vertebrati". Relatore il dott. Vera Pedini dell'Istituto Anatomico Normale Veterinaria.

Cotrorelatore il prof. Maurizio Severini dell'Istituto Ispezione alimenti. Presidente della Commissione il prof. Gabriele Fruganti dell'Istituto Chimico Medico.

Alla neo dottoressa Bicchi ed ai genitori i cordiali rallegramenti del sottoscritto e de l'Etruria.

L.P.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA AI RAGAZZI TERONTOLESI

Domenica 5 Marzo con l'avvento del Vescovo di Arezzo mons. Giovanni D'Ascenzi, s'è svolta a Terontola la caratteristica festa della Cresima alla quale hanno partecipato un folto gruppo di ragazzi della parrocchia: Francesco Bronzini, Matteo Jacopo Casucci, Simone Checconi, Marco Chiarabolli, Francesco Fabbrì, Luca Forconi, Enrico Grilli, Federico Magi, Matteo Andrea Solfanelli, Alessio Terzaroli, Marco Tacchini,

Pamela Alunni, Rachele Calzolari, Monica Camerini, Francesca Crisci, Anna Del Prete, Serena Frescucci, Francesca Grilli, Pamela Lorenzoni, Jade Magari, Romina Martina Patrignani, Daniela Piattellini, Paola Picchi, Maria Grazia Profeta, Daniela Maddalena Toponi, Valentina Zucchini.

Il raggio di luce della tradizione religiosa ha unito anche molte famiglie in festosi pranzi di amicizia.

L.P.

COLPO GROSSO ALLA "CASSA DI RISPARMIO" DI TERONTOLA

Ladri notturni si sono ricordati anche di Terontola e nella notte tra domenica 6 marzo ed il lunedì successivo hanno fatto una visita anche alla filiale di Terontola della Cassa di Risparmio di Firenze.

Si sono ben guardati dall'entrare dall'ingresso principale di via XX Settembre, illuminato anche di notte, ed hanno sfondato la vetrata

del retro, nonostante fosse anti-proiettile.

Armati di fiamma ossidrica si sono spalancati la cassaforte che, guarda caso, era ben fornita poiché al mattino fra l'altro dovevano essere pagate le pensioni.

Ladri fortunati che se la sono squagliata con un bel malloppo di 120 milioni.

Leo Pipparelli

LA BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE CRISTIANE

Dal lunedì, 6 marzo, è iniziata la tradizionale "benedizione delle famiglie cristiane" che si protrarrà per tutto il periodo della Quaresima, in preparazione del rito pasquale.

Da Farinaio, a Cortoreggio, a Terontola Alta, ai Pilistri,

fino a Landrucci ed alle zone limitrofe si ripete nelle case delle famiglie cristiane il rito del riordino e della pulizia straordinarie in attesa della visita del Parroco per la benedizione che precede la Pasqua.

L. Pipparelli

CONVENTO DI SANTA MARGHERITA DI CORTONA

Così sospeso fra terra e cielo, sulla punta estrema del colle, è più del cielo che della terra il convento.

Gracili orti strappati all'arida balza, un muro che intorno lo avvinghia ed un bosco che addosso gli si abbarbica, i legami con la terra, e in alto, tutta in alto la vita.

Volto di penitente, che al cilicio resiste e s'affina, la nuda faccia che il sole arroventa, flagellano le bufere, e le finestre delle celle, aperte sulla vallata, occhi di chi molto ha penetrato ed ha scelto di non ridiscendere.

Veste umile saio, ma eccelsi itinerari di salvezza segue sulle orme della Santa, fiore di Laviano che a Cortona volle il martirio dello spirito e della carne e nella chiesa presso il convento, in un'urna d'argento come gemma preziosa, è radiosa luce di redenzione.

Lontano il fragore dell'odio. Qui solo armonie di bontà, di amore ti parlano, dai tasti del silenzio, uomo, che affaticato dalla ripida erta su questa vetta cerchi ristoro.

Valeria Antonini Casini

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOSERBE MOTOSAPPIATRICI

Landini **Aspini** **BCS** **STIHL** **Brüel**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (AR)

ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

PARCHEGGIO E PIANO REGOLATORE: discussi al Consiglio di Circoscrizione

Due riunioni consiliari, rispettivamente tenute a Mercatale nei giorni 20 e 27 febbraio, hanno quasi concluso le vicende amministrative della presente legislatura e dello stesso organismo circoscrizionale, giunto ormai alle soglie della sua estinzione. Nella prima non è stata formulata alcuna delibera, ma soltanto avanzata la proposta di nuovi parcheggi, i quali, come è stato riferito nel numero precedente, sono ritenuti indispensabili dopo l'applicazione delle nuove norme che disciplinano rigorosamente la sosta dei veicoli nel paese.

Nella successiva riunione, presenti

il vicesindaco dott. Pio Frati e il geometra all'urbanistica Paolo Bettacchioli, è stato discusso e approvato all'unanimità l'ordine del giorno avente come oggetto "Variante generale al piano regolatore: adeguamento alle decisioni regionali e controdeduzioni". Detta variante non aveva alcun riferimento alla situazione locale poiché non sussistono modifiche al piano riguardante la zona di Mercatale. Tra gli interventi più significativi occorre segnalare quello di Francesco Bistoni, vicepresidente della Circoscrizione, il quale ha ritenuto necessario informare gli Amministratori comunali del fatto che gli unici terreni

edificabili di Mercatale non vengono venduti dai proprietari e che pertanto è indispensabile proporre una modifica al piano stesso. Il presidente Nazzareno Bricchi, considerando anch'egli l'inadeguatezza del piano rispetto alle esigenze della popolazione, ha proposto infine di indicare una pubblica assemblea con la presenza degli Amministratori locali e dei tecnici, in modo di discutere ampiamente e dettagliatamente il problema, onde aggirare o rimuovere i persistenti ostacoli che hanno sinora impedito lo sviluppo edilizio e la conseguente crescita occupazionale del paese.

M. Ruggiu

UN RICORDO DI ALTRI TEMPI

Mercatale di Cortona

Stretta di mano vigorosa dieci giorni di cure

(M. R.) - Un singolare incidente, che per la sua parte di grottesco può sembrare a prima vista fantasioso, è realmente avvenuto l'altro ieri nei pressi della fattoria di S. Andrea di Sorbello, mentre degli uomini stavano trattando per la vendita di alcuni suini.

In queste cose si sa come avviene: più fiato si ha e più se ne mette. C'è l'acquirente che giura e... spergura che a quel dato prezzo egli non combinerà mai; dal canto suo, il venditore sostiene che a meno di tanto non cederà i porci, neanche se li dovesse veder crepare dal primo all'ultimo.

Ma c'è il sensale che, fra una strizzatina d'occhio e una parolina in un orecchio, accomoda tutto. Afferra le mani degli interessati e dopo le prime volte, in cui sembra impossibile un avvicinamento, le accosta con forza. Quindi, una vigorosa stretta di mano, e... l'affare è fatto!

Anche a S. Andrea di Sorbello la scena si è svolta presso a poco così. Solo che, giunti alla «vigorosa» stretta di mano finale, qualcuno ha gridato: Ahi! Ahi!

Con una mano nell'altra mano e il viso sconvolto da un acuto dolore, il fattore Luigi Bigerni, di Zeffiro, di 29 anni, è uscito dal gruppo e, senza porre indugi, si è recato dal medico di Mercatale, dottor Donato Bistarelli, il quale gli ha riscontrato una grave distorsione al pollice della mano destra. Dopo avergli praticato le cure del caso, lo ha giudicato guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni. Autore della terribile stretta è stato il commerciante trentenne Augusto Nicoletti, di Domenico.

denza che, a quarant'anni precisi dalla sua pubblicazione, crediamo sia meritevole di essere riproposta per la singolarità del fatto descritto e la sua parte in un certo modo grottesca.

Quell'avvenimento, fra l'altro, può offrire ai più giovani l'immagine di un costume ormai abbandonato, perlomeno qui da noi, e riguardante la tipica contrattazione di bestiame praticata con antico rituale.

Ad accrescerne l'odierno interesse concorrono soprattutto i protagonisti della vicenda, indicati, com'era d'uso, con nome, cognome e paternità, entrambi note e stimate figure di compaesani, tuttora validamente attivi e molto affermati in ruoli di più importante rilievo.

Luigi Bigerni, l'infortunato, risiede da diversi anni in un vicino comune, dove in veste di perito agrario ha diretto una prestigiosa azienda e non ha ancora abbandonato, quantunque più volte nonno, vari impegni derivanti dalla sua lunga e qualificata esperienza.

Augusto Nicoletti, il colposo autore della dolorosa distorsione, abita sempre nella valle svolgendo un'attività non più commerciale ma agricola, che lo ha portato alla meritata qualifica di «re del tabacco».

Il suo braccio non ha perso il giovanile vigore; solo la sua folta e nera capigliatura, da cui gli era derivato l'appellativo di

«Moro», ha ora mutato del tutto colore: una candida vernice gli ha tolto definitivamente quel nome.

M. Ruggiu

PREMATURA SCOMPARSA DI UN COMPAESANO

Profondo sgomento ha suscitato in paese e nell'intera valle la morte di Ferdinando Scarchini, onesto e laborioso compaesano, avvenuta in Umbertide, a soli 38 anni, dopo lunga e inesorabile malattia.

La sua prematura scomparsa ha lasciato comprensibilmente affranti la moglie Roberta, il figlio Andrea, i genitori e il fratello Alberto.

Attorno ad essi, durante le esequie svoltesi nella chiesa di Mercatale, si è stretta in affettuosa solidarietà una folta partecipazione di popolo, al quale ci associamo nell'espressione del più vivo cordoglio.

M.R.

LAUREA

Il 23 febbraio 1995, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, si è laureata, con la votazione di 110, Maria Rosa Quintili discutendo una tesi su "I BENI CULTURALI AMBIENTALI", relatore prof. Lorenzo Migliorini.

Alla neo dottoressa ed ai genitori Adelfo ed Anna giungano le più vive congratulazioni da parte de "L'Etruria".

L'articolo qui riprodotto venne pubblicato dal "Giornale del Mattino" di Firenze del 13 marzo 1955. E' una nostra corrispon-

VENDO & COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.

Affittasi in Loc. S. Angelo (case sparse) casa con due camere, sala, cucina, bagno, con riscaldamento. Telefonare 0575/638131 - 06/9880236 ore pasti.

Affittasi appartamento - 5 posti letto a Porto Azzurro (Is. d'Elba). Telefonare ore pasti 0575/601641.

Vendo Super Magic Drive - per Megadrive con molti giochi - Telefonare (dopo le ore 20.00) al 0575/651077

Vendesi, Renault 5 - grigio metalizzato in ottime condizioni. Prezzo interessantissimo. Telefonare 653268 ore serali.

Facendo seguito alla Spigolatura del Sig. Carloni sull'Etruria del N°1 del 15/01/95, circa "Matapam" se interessasse ai miei Cortonesi od altri, il mio fortunato destino in quella terribile notte. Bennati Angiolo e Ciufegni Marcello - Genova - Tel: 5994014.

Affittasi locale, mq. 150 uso uffici o commerciale, servizi e riscaldamento autonomo con due vetrine su strada, a Camucia zona centrale. Tel. (0575) 603745, ore pasti.

Affittasi app. immobiliare, 2 camere, cucina e bagno. Per informazioni rivolgersi al 601880 ore. 20.00.

Signora offresi, per stirare e aiuto a persone anziane. Tel. 604037 ore pomeridiane e serali.

Sono disponibile ad assistere anziani, anche non autosufficienti, e se necessario anche per la notte. Sono altresì disponibile come collaboratrice domestica. Se interessati telefonare 62477 oppure 603606 (ore pasti)

Vendesi N° 2 Inferriate, nuove per finestre Mo. 0,80 x 1,40 - In ferro pieno da cm. 3 di diametro - Ottimo affare. Tel. 0330/907431

Vendo Computer, Commodore 16 pe Lire. 80.000. Tel. ore pasti 601819.

Vendo pistola, standard "Walther", più canocchiale da 30 x 60 e cuffia e tripode. Tel. 0575/678089.

Impartisco lezioni: Greco, Latino, materie letterarie. Insegnante: lunga esperienza impartisce ripetizioni e prepara esami di maturità. Max serietà. Tel. 603248 (Ore ufficio).

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome
Nome
Via N°
Città



**NESPOLI
VLADIMIRO**

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



**EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA**

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

LA GNISTA

di Carlo Roccati

*Doppo 'l ghjaccèto de BERLUSCONI
la vecchia QUERCIA ormèi sembra secchèta:
de certo 'n l'avéa fatti mèi i limoni
anco si calche gnista l'éon tentèta!
E de certo 'l rimpianto sirà grande
de quei che sotto gne magnèon le ghjande!*

*L'EDERA 'n sa più comme gnarpecasse
e 'l GAROFENO ormèi 'l su' gambo flette:
nòn tròva più 'l cuncime pe' 'ndrizzasse
da quande che BITTINO è lì a Hammammèta!
E doppo 'n fine c'è anco 'l BIANCOFIORE...
Sta mèl parecchjo... e 'n tròva più 'l dottore!*

*D'ALEMA ensiéme a ROSY BONDI tesse
un antro spirimento co' le gniste:
tentaràno de fère 'l "PIPIESSE",
ma certo 'l risultèto sirà triste!
S'aspetta la fusion tra SEGNI e LEGA
e avanti col Partito de la "SE.GA."!*

*Mo parecchj sòn pièni de paura
ché senteno arivè 'l tempo cativo:
per salvasse da 'n'antra potatura
se strengeno al pedone de l'UGLIVO.
'N vurria che ce pigliasseno per scemi...
faràn pôc'oljo... eppù sirà de semi!!!*

LA COLPA È....

di Don William Nerozzi

*Pum! Pum! - Pum! Pum! - Un fano che sparère
quande la caccia è iperta al monte e al pièno
da l'alba fin'a sera, per chiappère,
quande va béne, el primo di 'n fagèno,
non salvètoco ma d'allevamento,
de quei che 'n sano de du' viène 'l vento.*

*Doppo basta, perché sòn fatti chièri
lépri ed ucèlli a 'sti lumi de luna,
eppù, quantunque oggi siono chèri
patintini e patente, non c'è una
famiglia che non vanti 'l grand'onore
d'aère lapper chèsa un cacciatore.*

*Sòn tanti i cacciatori, ma la caccia
ch'a chèsa vién portèta è punta o poca.
Tanti tonfi sòn solo una minaccia
che fan rimore e basta, e, si la coca
confidasse su lor per cucinère
spesso spesso farebbe digiunere.*

*L'ucèlli, sì, guminciono a pochère!
Ma han tanti cacciatori un mèle antico:
Ce chjappon pôco. Doppo pe' scusère*

*d'unn'avé preso un picciolo de fico,
trovano chj 'ncolpère in ogni chèsò
e scusasse cusì si gnente han preso.*

*La colpa è o de la polvara o del vento.
Sia che tiri libeccio o tramontèna,
levante o traverson, tanto è lo stento
parecchj i colpi, ma 'n s'arporta cena,
e gionto a chesa mollo e sfatighèto
ha 'l coraggio de di' che 'nn'ha scarchèto.*

*Oppure che gn'ha fatto la passèta
la polvara e che gn'è vita a cadere
lontèn la selvaggina e un l'ha 'ltrovèta
manco 'l chènè con tutto 'l su' cercère.
'Nn esiste cacciator che prima o doppo
unn encolpi la polvara da schjoppo.*

*Furtuna che nissuno è mei presente
a st'avvinture, e, quindi béne o mèle,
lu' pu' accusè la polvara 'nnocente.
Si la polvara fusse 'n tribunèle
'mputèta, la giuria popelère
la dovaria per forza condannère.*

SULLA NUOVA FINANZIARIA

di Rolando Bietolini

*Sciupa Governo! Pèga Pantalone.
Oggi è cusì e sempre cusì è stèto.
Ci arconta 'nfatti el bôn Maranguelone (1)
ch'anco a qui tempi 'l pôpòl nia tassètò*

*da quel gonfion del vecchjo Tentennone, (2)
che comme 'n gran capron l'avéa tosètò.
Ntu le vacche, ntu i chèni e tul montone*

*el balzel da la gente nia paghètò,
ma nissun podéa certo 'mmagenère
chel ch'han diciso i nostri Chèpimatti,
con tutto chel che c'era da tassère.*

*E sémo armasti tuttje stupefatti
ch'ai nostri giorni se dovéa paghère
anco 'na tassa ntu magnè pi gatti! (3)*

1) Vedì "L 4 de setembre" di Don Francesco Chiericoni, meglio conosciuto con lo pseudonimo di Maranguelone da Tuorgna.
2) Così il Chiericoni denomina il Granduca di Toscana Leopoldo II di Lorena.
3) Notizia pubblicata dai giornali.



CALCIT CORTONESE

Dipendenti Casa di Riposo Cortona - (Eleonora Bucci)	L. 500.000
Cerimonia Funebre in Cattedrale - (Falomi Lidia)	L. 120.000
Fattorini Elena - (Falomi Lidia)	L. 110.000
Collegi della Ferroviaria (L.F.I.) - (Ricci Orlando(Moro))	L. 155.000
Commercanti di Terontola - (Barcacci Angiolo)	L. 235.000
Amici e Parenti - (Barcacci Angiolo)	L. 848.350
Luisella Chiara Francesca - (Sguerri Cesare)	L. 30.000
Amici e Parenti - (Sguerri Cesare)	L. 764.700
I collegi della figlia - (Sguerri Cesare)	L. 100.000
I collegi del figlio - (Sguerri Cesare)	L. 100.000
Amici - (Sguerri Cesare)	L. 40.000
Amici e Parenti - (Sandrelli Anita)	L. 110.000
(Rito Funebre) Amici e Familiari - (Domenico Boldrini)	L. 500.000
Gnerucci Paolo - (In memoria del padre)	L. 25.000
Moretti Ada Gnerucci - (In memoria del marito)	L. 25.000
Carla e Luciana Mazzieri - (Barbagli Tamar)	L. 100.000
Argia e Patrizio Sorchi - (Barbagli Tamar)	L. 100.000
Mazzieri Pasquale - (Barbagli Tamar)	L. 100.000
Marina e Leonardo Brilli - (Barbagli Tamar)	L. 20.000
Del Pulito Diana - (Barbagli Tamar)	L. 10.000
Faralli Vienna - (Barbagli Tamar)	L. 10.000
Compagnia Teatrale "Il Cilindro" (Barbagli Tamar)	L. 50.000
Santina e Ottorino Mazzieri - (Barbagli Tamar)	L. 100.000
Mazzieri Ronico	L. 100.000
TOTALE	L. 4,253,050
RIPORTO ELENCO N° 2	L. 7,308,000
TOTALE AD OGGI	L. 11,561,050

VOLETE FARE
PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR
CONOSCERE MEGLIO
I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio é a
vostra disposizione: Contattateci!



OPEL

VENUTA ASSISTENZA
RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



ce. da. m. S.N.C.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458



CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

MISERY AL TEATRO SIGNORELLI

CORTONA -E' andato in scena al Teatro Signorelli un adattamento teatrale del celebre romanzo di Stephen King "Misery non deve morire" di cui molti conosceranno la versione cinematografica. L'edizione teatrale è frutto dell'opera di un adattamento di Ugo Chiti. Gli attori principali sono Massimo Venturiello nei panni dello scrittore Paul Sheldon e Marina Confalone in quelli dell'infermiera Annie. Le arie musicali, molto suggestive, sono opera degli arrangiamenti di Luciano e Maurizio Francisci.

CHI TROVA UN TESORO NON SEMPRE TROVA...UN AMICO

CORTONA -Giovanni Ghiotti, giovane carpentiere di Castiglion F.no, nell'autunno del '92 mentre stava lavorando per una ditta di costruzioni in località Le Piagge rinvenne un reperto archeologico di notevole valore. Si trattava di alcuni frammenti di bronzo su cui era inciso un testo tra i più lunghi mai rinvenuti. Ma la Soprintendenza archeologica toscana chiese ulteriori accertamenti su tale ritrovamenti. Tali ulteriori accertamenti portarono il Ghiotti ad essere accusato di furto perché, secondo gli esperti della Soprintendenza, non tutti i frammenti sarebbero stati consegnati. Ma con una sentenza emessa nei giorni scorsi dal Pretore di Cortona il Ghiotti è stato scagionato da qualsiasi addebito.

MOSSE E CONTROMOSSE POLITICHE

CORTONA -Nell'immaginario scenario scacchistico della situazione politica cortonese potremmo dire che stanno per farsi avanti tutti gli alfieri dei vari schieramenti. Al momento sono questi i nomi che circolano: Ilio Pasqui, Sindaco in carica, viene presentato da PDS, Rif. Comunista e Cristiano Sociali; il consigliere comunale Mammoli viene appoggiato da AN, Forza Italia, CCD, Unione dei Cittadini e Riformatori. PPI e socialisti del SI non si sono ancora pronunciati sul

loro candidato anche se le designazioni appaiono imminenti.

Chi da alfiere si trasformerà in re o chi sarà a dare lo scacco matto, tanto per rimanere in tema scacchistico, lo diranno gli elettori che saranno chiamati a decidere domenica 23 aprile per il primo dei due eventuali turni di votazione.

STAGIONE DEI CONCERTI AL VIA

CORTONA -L'associazione "Amici della Musica" di Cortona-Camucia ha assunto la gestione della scuola comunale di musica. Tale struttura può contare su nove classi di pianoforte, su una di chitarra classica e su una, di imminente costituzione, di violino. I 60 alunni uniti ai docenti e ai soci formano un grande sodalizio dedicato alla musica. La futura attività concertistica, rivolta esclusivamente ai soci ma aperta anche al pubblico, prevede concerti/lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado, una stagione concertistica primaverile dedicata ai giovani artisti della Scuola ed una stagione estiva imperniata sul "settembre musicale".

CONVEGNO SU DIECI ANNI DI ARCHEOLOGIA

CORTONA -Sabato 18 marzo alle ore 10 si terrà presso il Centro Convegni di S.Agostino un convegno il cui tema è "1985-1995: dieci anni di archeologia a Cortona". L'incontro sarà aperto dall'Assessore alla Cultura del Comune di Cortona Emanuele Rachini e vedrà il saluto del Soprintendente Archeologico per la Toscana Francesco Nicosia. Vi parteciperanno studiosi e docenti provenienti dall'Italia Centrale e dall'Università di Alberta in Canada. Il convegno sarà un momento importante per tracciare un bilancio generale di quanto è stato fatto da un punto di vista archeologico nel territorio cortonese nell'ultimo decennio e per valutare lo stato dei lavori tesi a valorizzare i ritrovamenti avvenuti al Sodo e in località Ossaia.

Tiziano Accioli

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE W.W.F. VALDICHIANA

"ENERGIE ALTERNATIVE E NUCLEARI": ALLARME AMIANTO

Presso la sezione WWF Valdichiana con sede in Camucia via dell'Esse, 2 (Tel. 62990) è stata discussa ed esaminata la tesi di Alessio Monacchini laureatosi recentemente a pieni voti presso la facoltà di giurisprudenza in Siena, che affronta le problematiche legate agli scarichi idrici civili e produttivi con particolare riferimento agli aspetti legali ed agli sviluppi che ha avuto la legge 319 (L. Merli) che poni i limiti di accettabilità attraverso una serie di parametri chimico-biologici per le acque scaricate dalle aziende. Ricordiamo, nelle nostre zone purtroppo, all'alta presenza nei corsi d'acqua pubblici di pesticidi derivanti da aziende agricole e di nitrati nelle acque di falda, in parte derivanti da aziende zootecniche, i cianuri delle aziende orafe ed altre sostanze ben note e nocive che confluiscono nei corsi d'acqua.

E' importante quindi il lavoro svolto dal neo dottore che è stato molto apprezzato e potrà servire per meglio comprendere come muoversi in un campo così delicato in cui occorre una precisa competenza sia sul piano tecnico analitico che su quello giuridico.

Si discutono nella tesi anche gli ultimi decreti che di fatto prevedevano depenalizzazioni in materia di scarichi e che sono stati oggetto di

numerose critiche. La sezione WWF si sta adoperando insieme al Lions-Club per organizzare con il patrocinio del Comune di Cortona una conferenza che prosegue il cammino educativo dello scorso anno, alla quale sono invitati studenti, insegnanti, tutta la popolazione e le persone più sensibili alle problematiche dell'ambiente e del futuro dei giovani, presso il Teatro Signorelli a Cortona. L'altro anno sono intervenuti valentissimi relatori fra i quali il dott. E. Tiezzi famoso ecologo e prof. di chimica-fisica dell'università di Siena sul tema "ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE".

Quest'anno sarà presente fra gli altri il prof. Dino Dini dell'università di Pisa sul tema "ENERGIE ALTERNATIVE E NUCLEARE". Il prof. Dini è famoso, anche lui, come Tiezzi per numerose pubblicazioni e per aver lavorato, anche presso la NASA negli Stati Uniti. Le risorse del pianeta tendono ad esaurirsi e si utilizzano in modo irrazionale quelle "NON RINNOVABILI" come carbone, gas, petrolio, uranio, minerali del ferro, argento, piombo, tungsteno e bauxite tanto per citare i composti essenziali e più importanti. Ci sono nel ns. pianeta anche "ENERGIE RINNOVABILI" quelle biologiche, geotermiche, il sole ed altre forme di energia come l'acqua il vento o le onde

del mare che in futuro dovremmo rivalutare. E' necessario forse rivalutare e mettere sul piatto della bilancia anche la tecnologia del nucleare?

Il WWF si sta inoltre interessando delle problematiche inerenti all'amianto. Questo materiale da molti anni utilizzato sia per costruzioni speciali che nel consueto uso edilizio per canne fumarie, coperture e tanti altri usi è notoriamente stato proibito in Italia con una legge del 05.03.92 e direttive CEE n. 478/83 perché è stato riconosciuto che potrebbe causare tumori bronchiali o cancro alla pleura attraverso l'inhalazione di fibre leggerissime e minuscole che questo materiale rilascia nell'ambiente e che vi permangono in stato fluidizzato.

Non mi pare comunque affatto il caso di diffondere allarmismi in quanto il solo fumo è molto più nocivo per la popolazione mentre il rischio-amianto è serio per chi opera o deve comunque intervenire su strutture o materiali contenenti questa fibra minerale. Quando il piccolo mostro TV, che accompagna purtroppo anche la cena di molte famiglie vomita notizie come quelle dei treni all'amianto fra altre cento notizie quasi mai buone e comunque sempre approssimative la gente si allarma. E' vero comunque che dove è presente questo materiale si deve procedere ad una bonifica o incapsulamento o rimozione secondo quanto previsto dalla legge. Viste comunque le molte telefonate che ho ricevuto in proposito e la necessità di chiarire i vari aspetti normativi ed informativi su tale problema che va inquadrato in una realtà più generalizzata che è quella dell'inquinamento atmosferico e dell'ormai evidente azione di sinergismo di vari elementi nel determinare l'insorgenza di malattie, mi sono proposto di dedicare a questo tema un articolo specifico che spero chiarirà vari dubbi e nel frattempo cerchiamo di non avvelenarci l'esistenza con notizie flash prima di sapere almeno quanto serve per capire come stanno le cose.

G. Monaldi

FABIO FALOMI - PITTORE

ECCO LA MIA "ODISSEA"

Cortonese sulla cresta dell'onda. E' un pittore e si chiama Fabio Falomi. Già noto alle cronache, questo artista si è cimentato nientemeno che in scene dell'Odissea di cui ha ripreso ventidue episodi traducendoli in disegni, colori e forme. Un'opera davvero impegnativa che trova ospitalità nel sottocorona della basilica di San Francesco. Ma Falomi, non contento della sua magnifica mostra, ha voluto che uomini di cultura intrattenessero i visitatori nei pomeriggi con argomenti attinenti al poema omerico. Ed ecco il quadro delle conversazioni. Piero Gennai (Lettura delle immagini e comprensione del messaggio pittorico); Franco Bettoli (Odissea... oggi nel mondo); Mario Gori (Giochi e sport nell'Odissea); Vittorio Dini (Iconografie fra immaginario e realtà. Le antropologie di una lettura); Alberto Nocentini (Il mio nome è Nessuno); Gabriele Tristano Oppo (Le donne di Ulisse: presenze femminili nell'Odissea);

Carlo Dissennati (Omero, il primo giornalista della storia?); Claudio Santori (L'Odissea nel teatro in musica: da Monteverdi a Dallapiccola); Filippo Nibbi (La fantastica di un cortonese); Maria Grazia Milloni (Ulisse uomo della ricerca). Andrea Biagiotti, attore eseguirà un recital di brani dell'Odissea dopo l'intervento di Santori.

C.D.

AL POLO SANITARIO DI CAMUCIA

DONARE IL SANGUE

Avremo presto la possibilità di fare donazioni di sangue presso il plesso polo sanitario di Camucia, in Via Sandrelli.

Ciò scaturisce da un preciso e sollecito intervento del dott. Ricci, amministratore unico dell'U.S.L. N. 8.

L'associazione Fratres di Camucia vuole ringraziare tutti quanti per l'intervento

effettuato che andrà, senza dubbio, a vantaggio dei donatori di sangue che saranno più facilitati e per quanto riguarda il parcheggio e per la ubicazione del prelievo, ma in fin dei conti andrà soprattutto a vantaggio di tutti i cittadini bisognosi della preziosa donazione.

Il Presidente G. Fratres Camucia
Giuseppe Talli



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
"IL COCCIAIO"
di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

AGRO-ALIMENTAZIONE: MEGLIO IL PANE BIANCO O NERO?

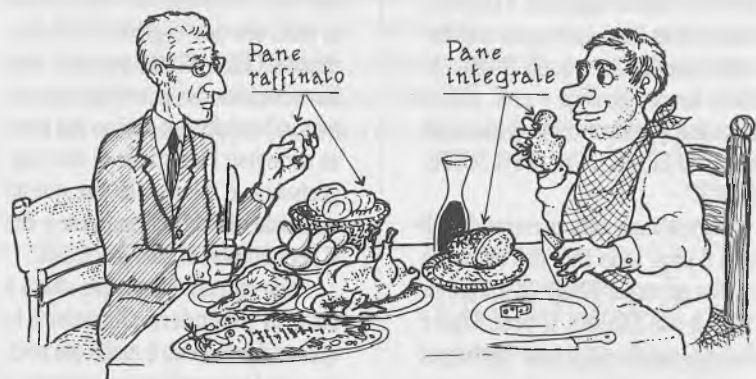
Dal chicco di frumento, capolavoro della natura, si ottiene il pane cosiddetto nero o integrale, ricco di energia e senz'altro più equilibrato del pane bianco nel quale, i componenti del chicco vengono utilizzati solo in parte. E' un cibo fermentato e cotto e rappresenta il patrimonio alimentare soprattutto dei popoli che

l'attuale la tecnologia, introducendo il mulino a cilindri, ha snaturato il prodotto.

Con questa macchina si può agevolmente separare l'endosperma degli altri strati, ottenendo così due prodotti diversi ed entrambi squilibrati. Da una parte la farina bianca, dolce, impalpabile; dall'altra lo "scarto", diventato mangime per

Ma vediamo in sintesi le differenze sostanziali dei due prodotti. Il pane bianco è energetico, gradevole, dolce e croccante ma provoca la stitichezza, favorisce il diabete senile, l'aterosclerosi, le epatosi e varie alterazioni del metabolismo. Ma l'uomo, è risaputo, necessita per una nutrizione equilibrata anche di grassi, proteine, sali minerali e vitamine; ecco quindi che chi consuma pane o altri cereali raffinati è più costretto a fare maggiore uso di cibi di origine animale per cercare quei nutrienti che non hanno trovato nei cereali raffinati. Dall'altra parte si contrappone il pane nero o integrale che, confezionato con farina integrale con uno scarto massimo del 10/15%, è decisamente più rustico, per alcuni meno gradevole, senz'altro meno dolce, ma combatte la stitichezza ed altre cause. E' un alimento energetico, equilibrato e non richiede, se non in misura minima, integrazioni lipidiche e proteiche di origine animale.

A questo punto viene spontaneo domandarsi: senza il mulino a cilindri e i suoi prodotti, in che misura l'uomo sarebbe venuto a conoscenza delle malattie degenerative? F.N.



vivono intorno al mar Mediterraneo ed ha cominciato a conoscere il suo lungo periodo di "auge" con la scoperta della lievitazione ed ha in tal modo quasi soppiantato la coltivazione dell'orzo, non meno prezioso ma quasi incapace di lievitare.

L'uso del pane, che in tempi recenti è un po' diminuito per lasciare il posto a prodotti erroneamente ritenuti più dietetici come gallette, carcerò, grissini, cracher., è comunque ancora radicato nella tradizione alimentare italiana. Negli ultimi 20 anni, con il parziale ritorno a tradizioni più antiche, si è fortunatamente ricominciato a consumare pane prodotto con farine meno raffinate, essendosi il pubblico e la scienza medica accorti che l'uso dei cereali decorticati procura non pochi disagi e malattie al nostro organismo.

Se osserviamo attentamente un chicco di grano possiamo notare che intorno alla struttura centrale, chiamata endosperma, vi sono altri strati fra cui l'aleurone, il germe e il pericarpo. Ora, se dal punto di vista energetico l'endosperma (ricco di amido) è il componente più importante, è altrettanto vero che la struttura più esterna, ricca di vitamine, sali minerali, oligoelementi, proteine e oli vegetali, è una inesauribile fonte di fattori molti importanti per la vita. Il pericarpo infine, quello che viene chiamato volgarmente crusca, è composto da cellulosa la quale svolge un'azione emolliente e raschiante le pareti intestinali e tiene pulito, quindi, l'intestino.

Quindi unendo questi componenti nutritivi in un solo chicco la Natura ha realizzato un capolavoro: energia, vitalità e facile eliminazione delle scorie. Un alimento non solo ricco e quasi completo, ma anche equilibrato e salutare. Purtroppo tra la fine del secolo scorso e l'inizio del-

suini, o più furbescamente materia prima per l'estrazione di vitamine, di pregiati oli dietetici, oppure di crusca, spacciata per "costosissima" fibra grezza.

PREPARATI PER LOTTA BIOLOGICA ALTERNATIVA A QUELLI DI SINTESI

I preparati di sintesi sono stati per lunghissimo periodo la base per contrastare od eliminare gli attacchi parassitari ma, da qualche tempo, questi metodi di lotta sono stati messi in discussione per la loro tossicità e pian piano hanno ceduto, seppure in taluni casi, il campo sui principi biologici che, anziché puntare sulla chimica di sintesi, si basano sui principi attivi che alcune piante presentano. Quindi non dovrà destare alcuna meraviglia se, per combattere alcune fitopatie, si ricorre all'aglio, alle cipolle o all'erba cipollina o, addirittura, ricorrere all'impiego di alcuni batteri specifici. Bene, la cipolla, l'aglio o l'erba cipollina sono quelle piante che presentando particolari principi attivi, si prestano bene per la difesa delle piante. Si usano già in consociazione le piante coltivate (rose, insalata, fragole, alberi ed arbusti da frutto che per la preparazione di macerati ed infusi da spruzzare per prevenire e curare malattie fungine e batteriche. L'azione è legata soprattutto all'elevato contenuto in sostanze antibiotiche (allicina) e composti organici solforati (oli eterici). Per preservare i principi attivi è preferibile non cuocere le piante, ma preparare infusi o macerati. L'infuso di aglio si prepara con 75 g. di bulbi tritati in 10 l. di acqua e si usa non diluito, anche contro l'acaro delle fragole. L'estratto acquoso saponato di aglio si prepara mettendo a macero 150 g. di bulbi tritati con 2 cucchiaini di paraffina per 24 ore.

Si sciolgono quindi 100 g. di sapone molle in 10 l. di acqua e si mescola il tutto. Si impiega senza diluire. Il macerato di bucce di cipolla si prepara con 0,5 Kg. a macero per 5-7 gg. in 5 l. di acqua; si impiega diluito 1/10 contro la botrite della fragola, la peronospora della patata, come prevenzione sotto alle piante da frutto e sulle file di carote per tenere lontana la mosca. Si possono aggiungere eventualmente foglie di ribes nero e di acetosa. Oltre l'impiego di queste piante si ricorre anche a dei batteri: classico è l'esempio del BACILLUS THURINGIENSIS, un prodotto commerciale selettivo da impiegarsi in particolare contro le larve di cavolaia, nottue, tignole dell'uva, piralide del mais e alcuni torcicidi delle piante da frutto. Il principio attivo del prodotto è una proteina cristallina, prodotta durante la crescita del Batterio in questione. Nell'intestino degli insetti questa proteina causa delle piccole lesioni ed un grande sconvolgimento metabolico per cui gli insetti utili che hanno ingerito parti di piante trattate cessano immediatamente di nutrirsi e muoiono entro pochi giorni. Il Bacillus è dotato di spiccata selettività e pertanto è innocuo non solo per l'uomo ma anche per insetti utili, mammiferi o pesci. Per finire viene ricordato che in seguito verranno trattati altri prodotti biologici da usare per la difesa delle piante non trascurando, quindi, quelle che sono le richieste dei lettori. Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE: FEBBRAIO 1995

Le piogge abbondanti tanto attese non sono arrivate e i pochi millimetri di pioggia caduti hanno lasciato il problema siccità insoluto. Certamente, se continuerà così, ci potranno essere delle conseguenze. Le cifre dimostrano quanto avaro sia stato il ciclo meteorologico di quest'inverno: è stato un trimestre tremendo durante il quale si è avuto il 65% di pioggia in meno. Vale la pena ricordare che continuamente i mezzi di informazione si occupano della siccità che sta caratterizzando questo inverno e delle cause probabili del fenomeno: inquinamento atmosferico o processo di urbanizzazione. Niente di tutto questo.

Le scarse precipitazioni da imputare alla presenza costante dell'alta pressione che, anche se a fasi alterne, ha fatto deviare alcune depressioni atlantiche, apportatrici di piogge, verso il Mare del Nord. Assai anormale, semmai, è stata la stabilità di questa situazione durata un lungo periodo. Non bisogna comunque dimenticare l'altra

nota negativa (da un lato) e cioè la temperatura che, in linea generale, è stata registrata di molto superiore alla media stagionale ed a quella registrata nel febbraio '94.

La conseguenza negativa è stata l'anticipo, in molte piante, dei regolatori del germogliamento: in questo caso è da stare molto attenti in quanto il pericolo è sempre in agguato (le gelate improvvise insegnano). Per quanto riguarda l'aspetto del cielo è da dire che esso, per lungo periodo, si è mantenuto sul sereno o poco nuvoloso con tendenza, talvolta, alla nuvolosità irregolare. Umidità quasi sempre elevata.

Dati statistici.

Minima: -1.7 (+2.8), massima: 13 (-0.2), minima mensile: 4.1 (+2.2), massima media mensile: 10.3 (+1.8), media mensile: 7.2 (+2), precipitazioni: 49.24 (+27.19).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1994		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	-1,7	08,8	-3,7	+0,8		50	45	Sereno
2	2,0	08,8	-2,0	-1,9		60	48	Sereno
3	2,8	10,0	-2,0	+0,5		60	40	Sereno
4	2,8	09,2	-2,0	-2,6		62	55	P. Nuvoloso
5	3,0	10,9	-2,8	+2,8		65	55	P. Nuoloso
6	3,0	11,2	-1,0	+2,7		72	58	Sereno
7	4,8	08,1	-1,2	-2,9		85	75	M. Nuvoloso
8	5,2	08,8	+1,2	-1,0		80	80	M. Nuvoloso
9	6,0	09,5	+2,0	-0,7	2,17	90	88	Coperto
10	3,8	11,0	+1,8	+2,0		90	65	Sereno
11	4,5	11,1	+2,7	+3,0		88	70	M. Nuvoloso
12	5,8	10,0	+5,8	+5,0	9,57	92	75	Coperto
13	5,2	11,2	+6,9	+8,0		92	75	M. Nuvoloso
14	6,0	10,2	+10	+8,2	4,35	95	82	Nuv. Ver.
15	4,0	12,0	+8,5	+8,8		80	60	P. Nuvoloso
16	6,0	13,0	+9,0	+12	2,65	88	75	M. Nuvoloso
17	3,0	11,8	+8,0	+6,8		75	58	P. Nuvoloso
18	6,0	10,2	+9,0	+3,7	2,61	95	80	M. Nuvoloso
19	2,0	10,5	+3,0	+2,7		70	53	Sereno
20	2,5	10,8	+3,7	+3,0		72	60	P. Nuvoloso
21	3,8	11,2	+3,0	+2,2		80	68	Nuvoloso
22	5,0	10,8	+2,0	+0,6		82	70	Nuvoloso
23	5,5	8,5	+0,7	-0,5	6,95	90	82	M. Nuvoloso
24	4,0	8,5	-1,8	-1,5	6,21	92	92	Coperto
25	5,4	10,8	+1,9	-1,2	4,46	95	80	Nuv. Ver.
26	6,8	11,6	+1,8	-1,6	6,66	95	78	M. Nuvoloso
27	4,0	10,2	-0,8	-2,6	3,62	90	70	M. Nuvoloso
28	1,8	9,8	-5,0	-3,0		72	50	Nuvoloso

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA
BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
NON ESPOSSE IL VITRO NELL'AMBUSTO
e 75cl ITALIA 1152vol

CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
e 75cl ITALIA 1152vol

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA
BRUSCHETTA
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

Si raschia il barile per truccare Cortona BENEDETTE ELEZIONI!!!

Si avvicina la data delle elezioni comunali e siamo tutti qui, curiosi ed impazienti, per sapere come andrà a finire. Le promesse non mancano, le bugie pure ed in questa frenetica bolla sarà importante (e lo scrisse tempo fa) riconoscere non tanto nello schieramento, nel partito, nel movimento barlumi di sincerità, quanto negli occhi e nell'animo del candidato. "Votate l'uomo" potrebbe essere uno slogan efficace, ma si sa di questi tempi non è facile decidere per chi votare. In ogni caso, come avete notato anche nel titolo, le elezioni non sono proprio da buttare. Dimentichiamoci dei miliardi spesi per ogni tornata elettorale, dimentichiamoci della *vacatio* così dannosa per ogni amministrazione, dimentichiamoci delle parole buttate al vento oltre a quelle gettate addosso all'avversario politico: dimentichiamo (sforziamoci almeno di farlo...) per un attimo tutto questo e vediamo quali sono i lati positivi di questo appuntamento. Intanto si rivedono nelle piazze i nostri amministratori, così distanti, così impalpabili nel corso della legislatura e si rivedono tra la gente anche i rappresentanti dell'opposizione, non più tranquilli e rilassati da un'opposizione all'acqua di rose ma arrabbiati ed accigliati "...perché così non va, bisogna cambiare". Un pò più di verve, dunque, movimento ed interesse ai problemi; si riparla con la gente, si è attenti a tutto, si scrive nei giornali, si sorride un pò di più. E poi le cose che si realizzano in questi mesi precedenti l'elezioni sono innumerevoli: si da inizio a lavori ormai caduti nel dimenticatoio della coscienza cittadina, si mettono ringhiere in punti che solo ora sono considerati pericolosi, si puliscono i bagni, si riparla della variante ("i lavori cominceranno lunedì....."), tornano fuori soldi che nel corso del quinquennio erano finiti. Si rifà il trucco, insomma, a questa cadente città che potremmo paragonare ad una vecchia novantanovenne alla quale viene messo il rossetto perché così è più bella e si vede bene che non lo è affatto e che, anzi, il rossetto non le dona per niente. Cari lettori, che c'è bisogno di gerovital, di una cura ricostituente decisa e radicale, altro che rimmel o fard. A noi cittadini questo va

bene, non fraintendiamo, ora più che mai vale il detto "meglio tardi che mai"; certo è che vorremmo che tutto questo "attivismo", questo interesse ai problemi, questo attaccamento ai cittadini, alla città ed al territorio cortonese si procrastinasse anche dopo la tornata elettorale, anche dopo le promesse. Mi si potrebbe obiettare che in alcune frazioni non s'interviene nemmeno in questo periodo; a questo punto, cari lettori, l'unica cosa che vi propongo è ponderare bene all'interno della cabina elettorale. Vale più di ogni altra cosa, più di ogni altra promessa.

Lorenzo Lucani

L'Edicola, in questo numero, si occupa di un poeta che ha dedicato a Cortona una sua poesia pubblicata nella raccolta "Poesie". Il poeta è Piero Bigongiari del gruppo fiorentino dei poeti ermetici ed è quello che è rimasto più fedele alla concezione della poesia come forma pura, a un linguaggio che prescinde assolutamente da preoccupazioni referenziali.

Anche quando nel suo mondo poetico s'incontrano segni che rimandano a dati reali, essi vanno letti, in prima istanza, nel loro valore autonomo di contenuti e, in seconda istanza, come portatori di conte-

L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone LA LUNGA NOTTE DI CORTONA

nuti che solo metaforicamente possono riferirsi alla realtà oggettiva.

Le principali raccolte di poesia di Bigongiari sono: La figlia di Babilonia (1942), Rogo (1952), Il corvo bianco (1955), Le mura di Pistoia (1958), Il caso e il caos (1960), La torre di Arnolfo (1964), Stato di cose (1958), Antimateria (1972).

Molto importante l'attività critica di Bigongiari; da ricordare lo studio, realizzato con sensibilità modernissima, dell'opera di Giacomo Leopardi.

"La lunga notte di Cortona" è il titolo della poesia, che ci è stata suggerita dal pittore cortonese Roberto Borgni; una poesia

in cui Bigongiari realizza perfettamente il suo gusto ermetico fino a sfiorare la maniera; qui le parole acquistano leggerezza e sembrano legate tra loro - caduti i nessi di una significazione immediata - di una solidarietà musicale.

La lunga notte di Cortona

*La morte dolce vibra: tu respiri;
è più attenta la vita, il mare copre
gli abissi, intento s'agita, stormisce
lungo le scogliere; il pane è buono,
bianco, crocchia nella bocca del bambino
i forni illuminano l'inverno, le aie
sotto i passi dei buoi bianche attendono
la neve.*

*Non è vero che è stato quel che è stato,
non è vero che ha deciso, la morte,
un filo d'erba se trattiene il sole
e il cuore piange dietero solo a immagini:
le festive stazioni della vita
domandano parole, mascherato
cerca qualcosa il tempo fra i tuoi atti.*

*Dammi una briciola del tuo sguardo,
ulivo,
l'abbrivo d'una gronda, pioggia; dammi
una delle tue gelide, Cortona,
stanze d'angolo immense nella notte:
dove un passero avvertito al mattino da
un raggio
trovga di sotto l'ala il capo e veda
che il mondo tutto intorno ha messo
in gabbia.*

Lorenzo Lucani

ARCHIDADO: È CONSACRAZIONE

I Terzieri entrano nel Direttivo della Federazione regionale giochi storici

Il salto di qualità era nell'aria e le aspettative non sono state deluse. La Giostra dell'Archidado, l'ormai famosa gara storica in costume tra balestre, è stata accettata nella FEDERGIST, la Federazione Regionale Manifestazioni e Giochi Storici. L'assemblea della Federazione, che fa parte a sua volta di una Federazione Nazionale ed Europea, si è riunita il 4 marzo scorso a Sarteano. Presenti il presidente della Federazione Nazionale ed assessore al Comune di Firenze Dott. Cantelli e 120 persone in rappresentanza delle manifestazioni storiche di tutta la Toscana, la Giostra dell'Archidado nonostante la "giovane età" ha ottenuto grazie alla mediazione ed al lavoro in commissione dei dele-

gati cortonesi un posto nel Consiglio Direttivo Regionale che è stato affidato all'unanimità al Rag. Alfredo Muffi, Presidente del Terziere di S.Vincenzo. All'assemblea erano presenti il segretario dei Terzieri Lorenzo Lucani e Giorgio Giusti, Luciano Morelli, Alfredo Muffi e Bianchi Mario in qualità di Membri del Comitato Cittadino per la Giostra dell'Archidado. La Federazione, che si propone un coordinamento ed un maggior interscambio di manifestazioni a carattere regionale, vede nel Comitato Direttivo personalità come il Presidente del Calcio Storico di Firenze e rappresentanze ad alto livello di Giochi storici toscani come quelli di Massa, Arezzo, Altopascio, Viareggio, Livorno e altri.

Per il Consiglio dei Terzieri è un altro ottimo "piazzamento" che darà la possibilità a Cortona di far valere la propria identità ed il proprio punto di vista a livello regionale e nazionale e che farà sì che la neonata Giostra dell'Archidado migliori sempre più, diventando così appuntamento irrinunciabile per i cortonesi e per tutti coloro a cui piace partecipare attivamente o da spettatori a questa rievocazione storica, bene prezioso da non disperdere assolutamente.

Lorenzo Lucani



HI-FI
Bernaconi
installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

Vannelli
Caffè
Gelateria
Pasticceria

**STUDIO
TECNICO**
Geometra
MIRO PETTI
Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE
di Masserelli Girolamo
concessionario:
LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS
CAMUCIA (Arezzo) Tel. 0575/62694

CALCIT CORTONESE

RENDICONTO DONAZIONI N°2

Dipendenti casa di riposo Cortona	Lit. 110.000
Impresa Funebre "Menchetti Elio"	Lit. 90.000
Veltroni Enzo	Lit. 200.000
Arma Aeronautica (Aeronautica)	
Sezione di Cortona	Lit. 100.000
Bottegone In - Camucia	Lit. 50.000
Mancini Fabio	Lit. 30.000
Poggioni Evelina e Montagnoni	Lit. 100.000
Ricavato offerte calendari	Lit. 278.000
Galaurchi Marino	Lit. 10.000
ENEL Rit. Pietrafitta	Lit. 100.000
Ricavato Offerte Calendari (Ospedale)	Lit. 55.000
Salvadori Loris	Lit. 20.000
Cesarini Domenico	Lit. 36.000
Contributo "Cassa di Risparmio di Firenze" A.G. di Cortona	Lit. 500.000
Ricavato offerta fiori S. Margherita il 22/02/95	Lit. 2.316.000
Festa delle Mascherine	
"Giovedì Grasso" 23/02/95	Lit. 616.100
Serata in Beneficenza	
"Dancing Arlecchino" S. Lorenzo	Lit. 2.000.000
Fam. Svetti Prof. Luciano	
S. Lorenzo di Cortona	Lit. 222.000
Offerta dolci Martedì 28/02/95	Lit. 125.000
TOTALE	Lit. 6.958.100
SALDO CASSA DEL 21/12/95	Lit. 14.078.512
TOTALE	Lit. 21.036.612

LA CLASSIFICA

Rinviamo per mancanza di spazio la classifica -
Ce ne scusiamo con i lettori.

Premio Giornalistico Benedetto Magi SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla
realizzazione del N° 5 del 15/03/95

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	F. Marcello	<input type="checkbox"/>
C. Roccati	<input type="checkbox"/>	G. Carloni	<input type="checkbox"/>
D.W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	T. Accioli	<input type="checkbox"/>
A. Venturi	<input type="checkbox"/>	C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>
C. Dissennati	<input type="checkbox"/>	Bista	<input type="checkbox"/>
Dr. Pasculli	<input type="checkbox"/>	L. Lucani	<input type="checkbox"/>
G. Monaldi	<input type="checkbox"/>	E. Fragai	<input type="checkbox"/>
G. Talli	<input type="checkbox"/>	I. Landi	<input type="checkbox"/>
V. Casini	<input type="checkbox"/>		

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando
incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40
52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: _____

SETTORE SPORTIVO _____

Nome Cognome _____

Via/Città _____

CALCIT CORTONESE - 2° OBIETTIVO

In una riunione molto attivamente partecipata il CALCIT cortonese, all'inizio di quest'anno ha definito il secondo obiettivo in cui tutto il gruppo porrà la propria azione propulsiva di impegno sociale.

L'acquisto in un VIDEOENDOSCOPIO per la diagnosi precoce delle malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, è pertanto la motivazione che caratterizzerà tutti i momenti in cui il CALCIT cortonese si farà parte attiva per stimolare, attraverso varie incentivazioni, tutti i cittadini, gli enti, le associazioni ufficiali si faccia carico perché il nostro presidio ospedaliero sia dotato di questo importante sussidio, per la difesa della salute di tutti.

Allora questo sforzo finanziario, che dovrà essere fatto si tramuterà in un ritorno, in un ritorno quanto mai utile anzi utilissimo, infatti cosa c'è di più importante della nostra salute?

Vorremmo qui ricordare che il Calcit-Cortonese pone queste attenzioni ai cittadini perché conosciamo tutti la difficoltà in cui agiscono le USL. Certamente la nostra sarà solo una piccolissima particella, ma che senza dubbio potrebbe essere determinante per aiutare chi purtroppo è colpito da malattie. Allora sulle nostre piazze, nei più disparati luoghi, inserito nelle feste paesane, quando vedremo lo stemma inconfondibile del CALCIT-Cortonese, avremo la certezza, la forte certezza che qualcuno si sta adoperando per il bene di una comunità.

Impossibile ringraziare tutti, impossibile perché giornalmente giungono offerte attraverso le più svariate strade, attraverso le banche,

ANNUNCIO GIORNATA DEL MALATO

Ospedale di Cortona
25 Marzo 1995
Giornata del Malato
Orario

Ore 9,15 - S. Messa celebrata da Mons. Vescovo

Ore 10,00 - il Dott. Franco Cosmi parlerà sul "Valore della vita all'inizio e al termine" nel progresso della medicina.

Ore 10,20 - Il Prof. Dott. Antonio Bacci tratterà il tema alla luce della Morale Cattolica. Sono graditi interventi dei Medici e dei presenti.

Al termine verrà servito al Bar del C.R.O.S. un rinfresco a tutti i presenti. Il personale dell'A.V.O. lo servirà ai degenti dell'Ospedale.

La giornata si svolgerà in accordo con la Direzione e l'amministrazione Ospedaliera con la partecipazione particolare del C.R.O.S. e delle Associazioni dell'A.V.O. della Misericordia e Unitalsi.

L'incaricato Religioso
D.G.S.

attraverso il C/C postale, attraverso forme dirette, molti cittadini generosamente dimostrano di sentirsi parte di questo comitato benemerito.

Basta poco, basta rinunciare ad una insignificante superficialità, e devolvere invece al Calcit una semplice molecola che diventerà grande, diventerà strumento di lotta, strumento di vita, strumento di amore.

Mettiti a disposizione di questo

comitato telefonando al 62400 il Sabato, dimostra che anche tu vuoi impegnarti in qualche iniziativa, dedica qualche spazio alla maggiore diffusione della sua azione, diventa socio, diventa parte attiva, offri il tuo impegno, le tue idee, diventa propositivo. Il cittadino che aspetta che gli altri facciano, che lo stato faccia, non è un buon cittadino.

Ivan Landi

LO STRUMENTO

L'esplorazione visiva di alcuni tratti del tubo digerente era possibile già da parecchi anni utilizzando strumenti rigidi o semi-rigidi. Attualmente è possibile esplorare il tubo digerente mediante strumenti che utilizzano fibre di vetro, dotati di flessibilità, di calibro ridotto e a luce fredda, cioè con fonte di luce situata all'esterno del corpo. Possiamo studiare con l'Esofagogastroduodenoscopia l'esofago, lo stomaco, il duodeno, con il colonscopia il grosso intestino. E' possibile eseguire prelievi biotipici per esami istologici che completano l'osservazione diretta elevando così notevolmente la precisione diagnostica.

Un'esame esofagogastroduodenoscopico o colonscopico può essere richiesto per verificare lesioni certe o per individuare lesioni solamente sospettate, per controllare l'evoluzione di una malattia o gli effetti della terapia medica o chirurgica, per verificare la guarigione o il peggioramento. Fondamentale è poi l'esame endoscopico nella diagnosi precoce

soprattutto delle forme tumorali, con possibilità di istituire precocemente la terapia più idonea, migliorando notevolmente la qualità di vita e la sopravvivenza.

Un ulteriore recentissimo progresso nel campo dell'endoscopia digestiva è stata la sostituzione dell'endoscopia a fibre ottiche, che portano all'oculare immagini di dimensioni ridotte e con definizione non elevata, con gli attuali endoscopi di ultima generazione che hanno calibro sottile, di soli 9,8 mm., una microtelecamera incorporata di circa 3mm. x 3mm. che trasferisce ad un monitor televisivo un'immagine a tutto schermo, ravvicinata e ingrandita fino a 25 volte. Questa nuova tecnologia consente una più sicura e rapida diagnosi oltre alla possibilità di videoregistrazione, stampa e archiviazione su dischi ottici di tutte le immagini endoscopiche, facilitando lo studio dell'apparato digerente soprattutto per quel che riguarda la prevenzione e la terapia precoce delle varie malattie.

Dott. Pasculli



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

ALCUNE DOMANDE AL DR. EMILIO FARINA, PRESIDENTE DELLA BANCA POPOLARE DI CORTONA

Il Dr. Emilio Farina ha diretto per molti anni il servizio di analisi della Provincia di Arezzo, dando un notevole contributo, tra l'altro, alla lotta contro gli inquinamenti di ogni genere. Già Vice presidente della Banca popolare cortonese, ricopre adesso il massimo incarico. Discende da una famiglia molto stimata di agricoltori. È socio dell'Accademia Etrusca di Cortona, dell'Accademia Petrarca di Arezzo, proboviro dell'Associazione nazionale Banche Popolari, cavaliere della Repubblica.

Dr. Farina, quanto era gratificante il suo lavoro nel laboratorio di Arezzo?

□ Molto gratificante. Ho avuto la fortuna grandissima di svolgere, nella mia vita professionale di chimico, un lavoro che corrispondeva al mio gradimento. Gli insegnamenti datimi dai due direttori che mi avevano preceduto, il dr. Leoni, e soprattutto, il dr. Luigi Guiducci, mi hanno consentito di svolgere con sicurezza le mie mansioni nei vari gradini di assistente, vice direttore, direttore.

Ricorda un servizio che ha particolarmente impegnato le sue conoscenze scientifiche?

□ Sì, ricordo il risanamento del Torrente delle Mariette, affluente dell'Arno, inquinato da alcune centinaia di q.li di liquido tossico. Con l'allora prefetto dr. Negri facemmo entrare in azione la Protezione Civile, che lavorò molto bene, e riuscimmo ad evitare un disastro ecologico che avrebbe interessato tutto il corso dell'Arno. A conclusione di questo lavoro il prefetto Negri mi inviò un elogio scritto.

Ricordo altresì la lunga collaborazione prestata al Consiglio Nazionale delle ricerche per la messa a punto dei metodi ufficiali di analisi delle acque.

Conoscendo la sua impostazione liberale, come sono stati i rapporti con gli amministratori provinciali, decisamente di altra fede politica?

□ Devo riconoscere che i miei rapporti con gli amministratori provinciali di Arezzo sono stati sempre ottimi. La diversità di vedute politiche non ha impedito affatto una proficua collaborazione. Ricordo i presidenti Fabilli e Barbini e soprattutto l'assessore Benigni, che spinse il laboratorio ad affrontare i problemi dell'ambiente di vita e di lavoro come poi tutti hanno dovuto fare.

La triste fine di Altissimo e di De Lorenzo hanno intaccato le sue convinzioni liberistiche?

□ Le indicazioni liberali si basano sui seguenti principi: rispetto assoluto della democrazia solidarietà ai più deboli libertà d'impresa, in un libero mercato, in libera concorrenza fra

una molteplicità di imprese.

Questi stessi principi a mio avviso sono sempre più validi. Infatti adesso tutti si dichiarano liberali. Mi è molto dispiaciuto invece che uomini che il PLI aveva portato in alto, ne abbiano distrutto l'immagine di indiscussa onestà, per questo, dopo quarantasei anni, mi sono dimesso dal PLI.

Quanto tempo dedica al suo incarico di Presidente della Banca Popolare di Cortona?

□ Dedico alla Banca tutto il tempo necessario a svolgere al massimo delle mie capacità, la delicata funzione di Presidente. Quindi più che di tempo misurabile in ore si tratta di attenzione costantemente data.

Assume decisioni importanti nella sua qualità di Presidente o consulente sempre il Consiglio?

□ La struttura societaria delle Banche Popolari, di tipo cooperativo, richiede che sia il Consiglio di Amministrazione nella sua interezza a prendere le decisioni e non il Presidente da solo. Accade peraltro che occorra talvolta assumere delibere con carattere di urgenza, che vengono da me valutate nel rispetto delle linee guida stabilite in materia dal Consiglio.

La Banca è in sviluppo o risente della difficile situazione generale?

□ Il settore creditizio, che vive in simbiosi con il mondo delle imprese e delle famiglie, ha risentito particolarmente degli esiti della lunga recessione e della disastrosa situazione della finanza pubblica, tradottasi in consistente perdite sui corsi dei titoli di stato. La nostra Banca, pur non esente da questi problemi, ha proseguito nel suo processo di crescita, chiudendo complessivamente un buon esercizio e migliorando il proprio posizionamento rispetto alla concorrenza.

C'è in vista l'apertura di nuove sedi distaccate?

□ Mi auguro che ci sia consentito, come richiesto, di aprire almeno un altro sportello, onde poter mettere a disposizione di nuovi operatori la nostra struttura ed aumentare la massa amministrata per ridurre i relativi costi di gestione.

Il "no" del Suo Istituto ad ipotesi di fusione con banche maggiori lascia aperti spazi per intese future?

□ Lo spirito animatore di una banca locale deve essere quello di offrire un servizio rapido, competitivo, efficiente, trasparente e personalizzato. Questo può forse farlo meglio una banca poco burocratizzata, che sappia valorizzare la conoscenza diretta della clientela, prevalentemente medio-piccola, la

quale a sua volta può trovare in questo tipo di banca quella più congeniale alle sue esigenze. Pertanto io sono convinto che una banca come la B.P.C. debba continuare a svolgere autonomamente il suo lavoro di motore dell'economia locale.

A dettare le decisioni della Sua Banca furono motivi campanilistici o di politica economica?

□ L'Assemblea generale dei Soci volle giustamente mantenere in vita una istituzione locale che curasse lo sviluppo economico del nostro territorio e fosse amministrata da persone di questo stesso territorio. Quindi non furono motivi meramente campanilistici a guidare le scelte dell'Assemblea, ma motivi di politica economica.

La banca di Cortona influenza la vita della Città?

□ La Banca Popolare di Cortona non intende intromettersi nella vita della città. Essa invece vuole risultare utile a tutti i cittadini con la sua presenza funzionale e con il riversare una ragguardevole parte dell'utile in opere promozionali nei settori delle attività locali (turismo, sport, arte, assistenza) per migliorare il livello economico e sociale del nostro territorio.

Come risponderebbe, dr. Farina, se fosse proposto il ruolo di sindaco di Cortona?

□ Io credo che economia e politica debbano mantenere ruoli separati. O meglio ancora che la banca, essendo a disposizione di tutti, non debba assolutamente impicciarsi di politica. Pertanto non vedo come potrei accettare la candidatura a sindaco di Cortona.

Vorrei invece poter offrire al Comune di Cortona, ove occorra e con spirito di servizio, tutta la mia esperienza, accumulata in decenni di pratica professionale.

Cortona ha fatto passi avanti dal dopoguerra ad oggi. Soddisfacenti o modesti a suo avviso?

□ Le attività agricole, preponderanti nel nostro territorio, sono in difficoltà come in tutta Italia. Il commercio e l'industria sono notevolmente cresciute. Il turismo ha raggiunto un elevato livello di qualità.

C'è stato un sindaco che ha amato Cortona più del partito che lo ha investito della carica?

□ Fra i vari Sindaci di Cortona ha avuto, nel dopo guerra, ci sono stati sicuramente cortonesi affezionati alla loro città. Essi dovevano comunque rispettare la disciplina di partito che, specialmente nel PCI, era molto rigida.

E' folle l'idea di un parcheggio

sotto il Parterre per assorbire la sosta delle auto e liberare il centro storico dal traffico?

□ Per dare un giudizio su un eventuale parcheggio sotto il Parterre dovrei essere un ingegnere esperto del settore, cosa che non sono. Tuttavia mi sembra strano che a Cortona non si riesca a risolvere il problema dei parcheggi visto che invece a Perugia e Todì, almeno parzialmente, il problema è stato risolto.

A suo avviso è tutelata abbastanza l'immagine di Cortona, città etrusca?

□ L'immagine di Cortona, città etrusca specialmente all'estero è di buon livello. Occorre comunque darsi da fare per mantenere questo livello o meglio per rafforzarlo.

Sarà mai possibile, per dare a Camucia un assetto razionale, dirottare la statale al di là della linea ferroviaria?

□ E' fuori dubbio che è necessario liberare Camucia centro dalla statale. Se convenga spostare la statale o a valle o a monte di Camucia questo dovranno dirlo i tecnici specialisti del settore: infatti non si può ignorare che anche Cortona necessita di una viabilità migliore.

La sua Banca, in caso positivo, potrebbe assumersi una parte degli oneri?

□ Gli enti cui è deputato il mantenimento e la costruzione di strade sono lo Stato, la Provincia ed il Comune. Non credo pertanto che ci sarebbe consentito intervenire in questo settore.

C'è una vocazione cortonese che non viene abbastanza incoraggiata?

□ La realizzazione a Cortona delle opere necessarie per rafforzare la natura turistica e consentire di diventare anche la città congressi, per dare continuità al flusso dei visitatori. Occorrono grandi alberghi, posteggi, impianti sportivi.

E' vero che l'agricoltura è investita da una crisi ormai cronica?

□ Come in tutte le società che da agricole divengono industriali, accade che alla fine chi la sconta è l'agricoltura.

Che fare per riportare l'economia agricola della Valdichiana ai livelli della prima metà di questo secolo?

□ Non credo che sia possibile riportare l'economia della Valdichiana ai livelli della prima metà di questo secolo, perché le condizioni sono profondamente cambiate.

Di chi la colpa dell'involuzione della vita agricola?

□ Più che di colpe io parlerei di provvedimenti da prendere in favore dell'agricoltura. La società nazionale dovrebbe tenere presente che l'agricoltura produce generi indispensabili alla vita dell'uomo e che buona norma sarebbe assicurarsi sempre, ad ogni buon conto, una produzione in loco; non è poi tanto lontano il tempo dei razionamenti.

La sua banca aiuta gli agricoltori? E in che misura?

□ La Banca ha sempre prestato una particolare attenzione al mondo agricolo, che è ancora una componente rilevante della economia del nostro comune.

Cortona è città turistica per eccellenza. Ci sono iniziative che potrebbero favorire il turismo?

□ Occorrerebbe potenziare la ricettività turistica e dotare la città di strutture congressuali, impianti sportivi e, occorre ripeterlo, parcheggi.

CONTINUA DALLA PAGINA 1

I VOLTI NUOVI DEI CANDIDATI A SINDACO

Il Partito Popolare sta attraversando i drammi delle vicende nazionali; anche a livello locale è spaccato tra chi vuole un'alleanza con il Polo e chi propugna un accordo con il PDS. Si presenta così all'elettorato per contarsi, ma, sicuro che non potrà andare al ballottaggio, in seconda battuta lascerà liberi i suoi elettori di votare per lo schieramento che più loro aggrada. Si dice però che alcuni esponenti del PPI abbiano già fatto un accordo con gli esponenti di Rifondazione Comunista e del PDS per ottenere due assessorati. Dunque questi voti potrebbero servire per dimostrare che questi personaggi esistono numericamente al primo turno, se poi l'elettorato si scioglie al secondo turno, a questi

personaggi poco importa.

Il SI, va certamente a sinistra nella seconda mandata, ma per ottenere qualcosa deve documentare anch'esso con i voti quando vale per chiedere assessorati. La cosa sarà comunque difficile perché, se è vero ciò che si dice e cioè che è stato sottoscritto un documento fra PPI, PDS e Rifondazione Comunista per il quale i sei assessorati saranno divisi equamente, due per ciascun schieramento, il SI potrebbe restare a piedi o dovrà scalzare in parte il PPI.

Sono però giochi che, a nostro giudizio, lasciano il tempo che trovano.

I nostri lettori possono intanto farsi una prima opinione.

Enzo Lucente

BASKET

LIBERTAS CAMUCIA

Iniziato il campionato di 1° divisione: Pallacanestro Libertas Camucia/Pallacanestro Arcidosso (63-82).

E' iniziata tra le mura amiche l'avventura della Pallacanestro Lib. Camucia nel Campionato Regionale di 1° Divisione affrontando l'Arcidosso squadra giovane ma già esperta. E' stata una bella partita avvincente anche se il risultato penalizza troppo i ragazzi allenati dal prof. Fabrizio Conti.

La gara vivace è stata equilibrata nella prima parte del primo tempo con i ragazzi di Camucia che giocavano alla pari con gli avversari rispondendo canestro su canestro. Poi la squadra di casa ha avuto un calo di concentrazione e gli avversari ne hanno subito approfittato chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio (33-58).

Nel secondo tempo la squadra di Camucia è scesa in campo più concentrata, ha aggredito gli avversari, mettendolo in seria difficoltà e con un parziale di 20-5 in suo favore rimetteva in gioco la partita.

In questa fase la squadra di Arcidosso ha dimostrato la sua esperienza nel gioco rallentando il ritmo e cercando di commet-

tere meno errori possibili. Il risultato finale 63-82 penalizza troppo i padroni di casa. Probabilmente l'emozione del debutto ha contribuito alla imprecisione dei locali che tra l'altro hanno fallito ben 20 tiri liberi. Comunque si è vista una squadra ben preparata bisognosa solo di acquisire confidenza con le gare e che in futuro non può che migliorare.

Nota positiva si è avuta dal pubblico. Nonostante il Basket sia uno sport nuovo a Cortona, (è il secondo anno di attività della Pallacanestro Camucia), il pubblico ha partecipato numeroso, divertendosi per lo spettacolo offerto dalle squadre. Il prossimo turno vedrà i Cortonesi impegnati a Firenze contro la Polisportiva Freccia Brozzi, il risultato di questa partita servirà a capire il valore della squadra.

Formazione Pallacanestro Libertas Camucia scesa in campo: Corti L., Pieroni S., Caroti G. (4), Sansone L. (18), Frasheri E. (29), Regi D. (2), Peterson D. (2), Polvani F. (4), Lorenzi M. (2), Barboni G. (2), all.re prof. F. Conti.

A.C.

CALCIO

IL TERONTOLA SUBISCE UNA PIOGGIA DI ...GOL

Non scherza quando perde il Terontola, e così dopo oltre tre mesi senza sconfitte in campionato (l'ultima era stata a Bosco nel mese di dicembre) i biancocelesti cedono clamorosamente in casa dell'Umbertide, sommersi da ben quattro reti.

Dopo un promettente inizio che ha visto i ragazzi di Cozzari cogliere un palo nei primi minuti, l'Umbertide è salito in cattedra e con due gol per tempo si è aggiudicato l'incontro.

Nel successivo impegno casalingo contro la Grifo Calcio il Terontola non è andato oltre un deludente pareggio (1 a 1). Passati per primi in vantaggio con una punizione di Fierli verso la metà del primo tempo, i biancocelesti hanno subito il ritorno degli ospiti ed il relativo gol del pareggio nei secondi 45'.

Dopo una prima frazione su buoni livelli il Terontola si è afflosciato lasciando il gioco nelle mani degli avversari e denotando un certo appannamento dal punto di vista fisico, dovuto probabilmente anche agli impegni infrasettimanali che vedono quest'anno il Terontola in corsa anche per la Coppa Primavera.

Nell'ondata dei quarti di finale di questa competizione i biancocelesti si sono visti imporre sul terreno del "Farinaio" il pareggio (2 a 2) dalla formazione folignate del Bevagna. In vantaggio per due volte (reti di Mantelli e Fierli per due volte sono stati raggiunti, rinviando il discorso per la qualificazione alla gara di ritorno.

Per concludere in bellezza la stagione è necessario adesso recuperare un po' di smalto e un po' di convinzione, la lotta al vertice non è ancora conclusa - eccezion fatta per la prima posizione che sembra ormai destinata al Lama - e il secondo posto può essere ancora raggiunto, basta crederci.

IL PUNTO

Il Lama ha ormai messo più di un'ipoteca sulla vittoria finale; la lotta di vertice sembra essere limitata alla seconda posizione con 5 squadre in tre punti che si giocheranno la piazza d'onore. In coda la Passignanese è in rimonta mentre perde colpi il Castiglion del Lago.

CLASSIFICA

Lama p. 33; Pila p. 27; Umbertide p. 26; Terontola, Pistrino p. 25; S. Nicolò p. 24; Pietrificata p. 21; Grifo, Parlesca, S. Giustino, Fontignano p. 20; Nuova Alba p. 17; Cast. Lago p. 18; Passignanese p. 17; Nuova Virtus p. 14; Bosco p. 11.

Carlo Gnolfi

MOUNTAIN BIKE, CHE PASSIONE

Domenica 5 marzo a Portole di Cortona, organizzata dal "Ciclo Club Quota Mille", si è svolta la II prova del campionato regionale A.I.C.S. di mountain bike.

Al via si sono presentati 147 corridori, provenienti da varie località: Arezzo, Siena, Perugia, Orvieto, S. Giovanni, Firenze, Forlì, Pesaro, ecc.

Il percorso, di 26 Km, che quest'anno nella sua parte iniziale ha toccato Ginezzo per poi rientrare nel classico circuito di Castel Giudeo, è risultato molto impegnativo per il fango e nella parte alta anche per la neve caduta nei giorni precedenti. Il tutto ha aggiunto un tocco in più alla bellezza della nostra montagna.

Lungo il percorso e all'arrivo erano presenti molte persone per lo più accompagnatori ed amici dei concorrenti che hanno seguito con attenzione e trepidazione lo svolgimento della gara.

Al primo passaggio sul traguardo di Portole in testa al gruppo Panichi Fabio (Denio), Panichi Mario (Punto Bici Perugia), Francini Andrea (Valdarno Bike), Bianchi Fabio (Quota Mille).

Alla distanza usciva propotente Mario Panichi che, dopo i buoni piazzamenti delle precedenti edizioni, finalmente ha fatto centro tagliando per primo il traguardo pieno di fango, ma sicuramente soddisfatto per la sua performance.

Seguivano nell'ordine Fabio

Panichi, Andrea Francini, Fabio Bianchi e Lastrucci autore di una grande rimonta.

Oltre a festeggiare il vincitore, è giusto evidenziare la stupenda gara del giovane di casa Fabio Bianchi del "Ciclo Club Quota Mille" che finalmente ha centrato un grosso risultato classificandosi 4° assoluto.

Fabio è partito molto forte con i battistrada, per poi mantenere, con un leggero distacco, la sua posizione fino alla fine.

All'arrivo molta euforia nel clan del presidente Elio Rofani per la bella prova del suo campioncino.

Buona anche la prova degli altri atleti di Quota Mille, Antonielli, Catani, Bucaletti, Valiani, Cangeloni.

Il Ciclo Club Quota Mille ringrazia il comune di Cortona, la provincia, la croce rossa di Castiglion Fiorentino, il gruppo radioamatori, il sig. Franco Lunghi e tutti gli sponsor che hanno contribuito alla riuscitissima manifestazione.

Mauro Alunni

NUOTO

TRIS DEL C.N.C. PER GLI ASSOLUTI DI IMPERIA

Tre delfini cortonesi parteciperanno ai Campionati Nazionali di nuoto che si terranno nella città ligure dal 21 al 26 marzo

CORTONA - Si fa sempre più nutrita la pattuglia degli atleti del C.N.C. che centrano importanti obiettivi. Segno inequivocabile del buon lavoro fin qui svolto da tecnici e dirigenti cortonesi.

Saranno tre i giovani delfini del C.N.C. a gareggiare nella categoria "ragazzi" ai Campionati Nazionali Giovanili che si svolgeranno ad Imperia nella settimana che va dal 21 al 26 marzo. Questi sono Fabio Lupi, Alessandra Storri e Francesco Segato. Quest'ultimo è rientrato grazie ai recuperi svolti presso la piscina di S.Marcellino in Firenze dove ha ottenuto i tempi utili a partecipare alle specialità dei 100 e 200 dorso. Alessandra Storri, che già aveva conseguito i tempi per le gare dei 50 e 100m stile libero nei "Criteri Regionali di categoria" svolti in due tempi con la prima tappa a Siena il 18 e 19 febbraio mentre la seconda si è disputata a Livorno la settimana dopo, ha fatto tris qualificandosi anche nella gara dei 200m sempre stile libero. Il terzo che assieme a questi due delfini se ne andrà ad Imperia in rappresentanza del



Centro Nuoto Cortona sarà Fabio Lupi che disputerà la gara dei 100m rana. Lupi non è nuovo a questa impresa essendo riuscito a centrare l'obiettivo di partecipare agli assoluti già lo scorso anno quando le fasi finali si tennero a Milano mentre per la Storri e per Segato si tratta di una prima di assoluto valore.

Ma non sono solo questi i risultati di rilievo collezionati dai delfini cortonesi. Nel primo weekend di marzo molti agonisti cortonesi hanno gareggiato all'11° meeting nazionale di Grosseto con prestazioni più che lusinghiere. Fabio Lupi ha vinto nella sua specialità, i 100 rana, ed è salito sul podio anche nei 100 s.l. giungendo secondo e nei 50 sempre stile

libero classificandosi terzo. Michele Fanicchi si è imposto nei 100mx e si è classificato secondo nei 100 s.l. Filippo Arreni conquista due terzi posti nei 100mx e nei 100 dorso. Hanno raggiunto le finali anche Nicola Vinerbi nei 100 dorso e nei 100 misti e Alessandra Storri nei 100 s.l.

Per quello che concerne gli "esordienti" del C.N.C. i risultati migliori in un contesto generale comunque apprezzabile sono venuti da Michele Fanicchi che ha vinto i 100 e i 200 rana del meeting Città di Gavorrano tenutosi domenica 26 febbraio mentre nella stessa occasione Chiara Cozzari ha guadagnato un 2° posto nei 200m stile libero ed un terzo nella distanza più corta dei 100m sempre s.libero. Inoltre domenica 5 marzo sempre il gruppo esordienti ha partecipato a Foiano alla quarta prova di qualificazione valevole per il Campionato Regionale di categoria. Si sono messi in evidenza Alex Albani e Nicola Vinerbi nei 200 s.l., Giulia Pasqui nei 200 farfalla e Michele Fanicchi nei 400 misti.

Tiziano Accioli

EDILTER s.r.l.

IMPRESA COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

CALCIO

TRE PUNTI CHE SIGNIFICANO TRANQUILLITÀ

Ma che non danno la felicità

CORTONA - Vittoria sulla Lastrigiana e pareggio con la Terranuovese. Questo, in estrema sintesi, è il resoconto di quanto è successo negli ultimi due incontri casalinghi che il calendario aveva messo di fronte al Cortona Camucia.

Partiamo dal successo sulla Lastrigiana per 1-0. Pur giocando malino, ma abbiamo visto anche di peggio, la squadra di Borgnoli ha fatto sua la partita contro un'ostica Lastrigiana. In fondo va bene così. Certo sarebbe stato preferibile vincere e giocare bene ma la perfezione non è di questo mondo. Il Cortona Camucia è tornato in quest'occasione alla vittoria dopo sei turni di campionato che non lo faceva; era dalla prima di ritorno contro lo Scarperia (5-1 in favore degli arancioni) che la squadra cortonese non otteneva i due punti in palio tanto che la situazione in classifica si era fatta preoccupante.

La settimana seguente è arrivato il pari con la Terranuovese di Bencini. Il 2-2 finale non ha soddisfatto pienamente il clan arancione che dalla partita con la squadra valdarnese si aspettava i due punti. E la cosa, dopo

tolto a Borgnoli più di una castagna dal fuoco. Non possiamo non sottolineare la "pesantezza" degli ultimi tre gol segnati da Pepi. Sono sue le marcature che hanno regalato questi tre punti agli arancioni. Con questi tre gol il bomber senese sale a quota undici in classifica marcatori. Non sono pochi soprattutto se pensiamo che spesso viene lasciato solo in avanti e non sempre, anzi oserei dire quasi mai, viene servito a dovere. Il Cortona Camucia se vuole dire la sua nel prossimo campionato deve ripartire forzatamente dalla conferma di questo giocatore. Non è invece buona la sua intesa con Tanini. Lo stesso Borgnoli si aspettava qualcosa in più da questa coppia. Bernardini è apparso il più vispo del centrocampo mentre Marchini potrebbe aver trovato la propria collocazione se gioca a ridosso della difesa. In fondo ad un mediano si chiede polmoni grandi così e grinta da vendere qualità che il centrocampista di Terontola ha tutte. Rimane da verificare Cateni nel ruolo di playmaker ma per farlo dovrebbe essere sganciato dal compito della marcatura. Appare certo il miglior utilizzo di Polverini in fascia piuttosto



aver conseguito il vantaggio, sembra fatta ma la generosità dei cortonesi non ha limiti. Così al regalo di Augero, il portiere ospite non tratteneva una resistibile punizione di Pepi, gli uomini di Borgnoli contraccambiavano immediatamente lasciando l'attaccante ospite Poggesi liberodi segnare.

Il doppio turno casalingo è stato quindi sfruttato solo parzialmente. Tre punti sui quattro disponibili sono comunque un bel bottino. La classifica ora appare più tranquilla nei riguardi di un Cortona Camucia che con 23 punti in altrettanti incontri si può ritenere abbastanza al sicuro. Altri 4 punti nei restanti sette match da disputare rappresentino, a nostro avviso, la certezza matematica.

Per i singoli possiamo fare alcune considerazioni. Fin troppo facile dire bene di Pepi che con i suoi undici gol, capocannoniere di categoria, ha

che al centro o in attacco. Manca comunque un uomo di raccordo tra difesa e attacco. Se non si rimette in forma Capoduri ci sembra difficile intravederle il sostituto nell'immediato. Non possiamo dire bene del reparto difensivo. Mister Borgnoli prova di volta in volta a cambiare le carte in tavola ma la retroguardia appare sempre indecisa e imprecisa. Non a caso in estate il primo passo, poi sfumato, fu quello di far indossare la casacca arancione ad un difensore (Bardelli poi andato al Dante). E' fin troppo scontato il messaggio per i prossimi acquisti che dovranno interessare giocoforza questo reparto.

Ora il Cortona Camucia è atteso da due difficili trasferte consecutive rispettivamente in quel di Figline e di Bibbiena.

Tiziano Accioli

PALLAVOLO

FIN-TES CORTONA: BENE CONTRO BASTIA, FIANO E TODI. CARNASCIALI SU TUTTI

Giunti alla quarta giornata del girone di ritorno la squadra di pallavolo cortonese sembra aver trovato quella continuità di azione la cui mancanza le faceva alternare prestazioni buone sotto il profilo tecnico ed agonistico ad altre che lasciavano molto perplessi. Nel girone di andata c'erano state, accanto alle gare vinte, alcune splendidamente altre con sofferenza, certe altre in cui la squadra

di Carnesciali, alzatore ed allenatore che ha disputato una gara fantastica, tenendo conto anche del problema fisico (problemi ad una caviglia) che aveva. Una vittoria comunque sofferta che la notevole crescita del Bastia in queste ultime gare giustifica solo parzialmente. Ma se comunque una gara vinta è sempre importante e da morale oltre che esperienza alla squadra, la partita che non è davvero "andata" è stata quella in casa del

Contro il Todi poi la Cortonese ha trovata una serata di grande "spolvero" in cui per gli avversari non c'è stata storia tanto che gli atleti di Carnesciali, in particolare Santucci e Cesarini, hanno fornito una prestazione davvero eccezionale: due sets a zero per i biancocelesti e poi partita chiusa senza troppe sofferenze sul 3 sets a 1.

La posizione della squadra Cortonese a questo punto è piena-



non riusciva proprio a ritrovarsi; la speranza era che con una maggiore esperienza certi cali di concentrazione dovessero sparire. Infatti non mancava certo la tenuta atletica quanto semmai quella agonistica ai ragazzi allenati da Carnesciali. Certe partite vinte alla fine del girone di andata, in particolare quella contro il Quarrata dovevano dare maggiore fiducia alla compagine bianco-celeste e dalla ultime gare sembrerebbe proprio che il processo di maturazione stia terminando. Infatti le prime quattro partite del girone di ritorno hanno proposto una squadra un po' difficile da delineare, con dei cali di concentrazione ma che al momento giusto sa tirare fuori grinta e determinazione, e che soprattutto riesce a vincere anche in condizioni difficili.

Contro il Bastia, in casa, la squadra è stata pressoché irriconoscibile per i primi due sets, fra l'altro persi malamente; poi fortunatamente i ragazzi del presidente Cesarini si sono "svegliati" aggiudicandosi il terzo set e recuperando nel IV° un parziale di 9 a 3 per gli avversari. Sul due sets pari Magini e Santucci hanno fatto la differenza ma tutta la squadra in genere ha "girato" quasi alla perfezione grazie all'ottima regia

Pontremoli, tra l'altro in difficile posizione di classifica e che ha tirato fuori l'anima per aggiudicarsi l'incontro. I ragazzi della Fin-Tes invece non sono riusciti "a fare la partita" rimediando un secco 3 a 1 che al di là del 3° set perso per 17 a 15 non è molto giustificabile.

Ma la vera Cortonese crediamo che sia in definitiva quella vista contro il Foiano in cui pur essendo costantemente in svantaggio sino ai due sets pari si è poi aggiudicata l'incontro al Tie-Break vincendolo tra l'altro anche nettamente. E si badi che al Foiano la vittoria serviva davvero come ancora di salvezza vista la loro preoccupante posizione di classifica. E' stata certo una partita giocata con alcune lacune ma vinta con l'orgoglio e con un pizzico di cattiveria sportiva che riesce a far raggiungere anche traguardi inaspettati.

mente soddisfacente, si trova in 5a posizione anche se è lecito pretendere maggiore concentrazione in certe gare dove pare che gli atleti arrivino poco caricati psicologicamente e non pronti a reagire come in altre invece dimostrano di saper fare ottimamente. Quindi sembra proprio che il lavoro di Carnesciali stia dando buoni frutti e curando maggiormente l'aspetto psicologico dei suoi atleti i risultati già buoni non faranno che migliorare ancora.

Già dalla prossima gara contro la Ruini (sabato 18 Marzo) ci sarà bisogno di una carica psicologica maggiore per far fronte ad avversari che da qui alla fine lotteranno per la promozione e che quindi nell'arco della gara non lasceranno niente di intentato per aggiudicarsi l'incontro.

Riccardo Fiorenzuoli.

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 
CUCULI e TAUCCI SNC
 Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
 Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
 CORTONA (AR)
 Tel. (0575) 604247



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
 Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*



*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia. Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della **Banca Popolare di Cortona***

Qui troverà il POS BPC:

CORTONA	CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	TERONTOLA
A&O DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE, 23/A	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	CENTRO FOTO VIA NAZIONALE, 27	TABACCHERIA DEL CORSO VIA NAZIONALE, 12	SPORTIME VIA LAURETANA, 80	G.P. ESSE MARKET SNC VIA 1° MAGGIO, 3
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4	LO SCRIGNO ARGENTERIA VIA GUELFA, 33	FOTOMASTER DI POCETTI P.ZZA S. PERTINI	CASTIGLION FIORENTINO
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33		PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI, 84/G	MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona 
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I


Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509